



# I.U.S.S. - Istituto Universitario di Studi Superiori - PAVIA

## Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualita'

### 1. Sistema di AQ a livello di ateneo

#### INTRODUZIONE

*Il Nucleo di Valutazione in carica, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione federato del 17 settembre 2018, è organo della Federazione Scuola Normale Superiore, Scuola Sant'Anna e IUSS di Pavia. Nell'ambito delle proprie competenze/attività il Nucleo di Valutazione ha condotto un'attenta analisi, previa definizione di criteri comuni, dei sistemi di assicurazione qualità delle tre Scuole e della relativa documentazione, coerentemente con quanto definito nelle delle Linee Guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, pubblicate da ANVUR.*

*A tal fine è necessario tenere presente che nel corso del 2018 le tre Scuole sono state oggetto di modifiche importanti dal punto di vista statutario (anche con la nascita della Federazione Scuola Normale Superiore, Scuola Sant'Anna e IUSS di Pavia) e che le Linee guida relative alle procedure e ai criteri valutativi per l'accreditamento iniziale e periodico delle Scuole Superiori Universitarie a Ordinamento Speciale sono state emanate nella loro ultima versione nel novembre 2018. Esse tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono le Scuole le cui attività di didattica e di ricerca, e i relativi risultati, non sono sempre facilmente confrontabili con quelli degli altri atenei.*

*Ciò premesso e preso atto che ANVUR definisce il sistema di Assicurazione della Qualità (da ora in poi "AQ"), come «l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società» e in considerazione del fatto che le tre Scuole hanno avviato nel corso del 2019 l'implementazione dei propri Sistema AQ, la presente relazione focalizza la propria attenzione sull'esame delle attività poste in essere dalle tre Scuole in materia di assicurazione della qualità.*

*In particolare, in sintonia con quanto indicato nel paragrafo 3.1. "Valutazione del Sistema di Qualità" delle Linee Guida per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione di cui sopra (pp. 8-12), la presente relazione prende in esame le fonti normative interne, le attività attraverso cui gli organi e le strutture delle tre Scuole intendono perseguire gli obiettivi di assicurazione della Qualità nell'ottica del miglioramento continuo.*

#### 1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO

*La Scuola IUSS al fine di arrivare rapidamente alla definizione delle Politiche di Qualità, coerenti con la visione strategica, la programmazione e le politiche delle altre Scuole federate, con D.R. n. 51 del 29 marzo 2018 ha nominato un Prorettore delegato per l'AQ dello IUSS, ruolo assegnato ad un docente IUSS di alta qualificazione anche specifica sulla AQ. Il Prorettore AQ svolge anche il ruolo di Vicecoordinatore del Presidio della Qualità congiunto e coordina l'attività di definizione del documento sulle Politiche della qualità dello IUSS, i cui contenuti sono stati oggetto di analisi nell'ambito delle politiche complessivamente messe in atto dalla Federazione costituita*

con la Scuola Superiore Sant'Anna e con la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Il 31 maggio 2018 si è svolto un incontro tra il Coordinatore del Presidio della Qualità congiunto e il Prorettore Delegato all'Assicurazione Qualità dello IUSS e Vicecoordinatore del Presidio della Qualità congiunto al fine di sviluppare le Politiche di Assicurazione della Qualità congiunte delle Scuole Superiori Sant'Anna e IUSS, avendo come riferimento principale le attività che ciascuna Scuola sta svolgendo. Il 22 giugno 2018, in occasione dell'incontro del Presidio Qualità congiunto, è stata formalizzata la costituzione del gruppo di lavoro sull'Assicurazione della Qualità con la nomina del Prorettore Delegato all'Assicurazione Qualità dello IUSS quale coordinatore, come raccomandato dal Nucleo IUSS.

Nel corso del 2018 il gruppo di lavoro ha portato a compimento con successo la prima fase del proprio incarico, consistita nella redazione del documento "Politiche della Qualità" approvato dal Presidio di Qualità congiunto il 19 dicembre 2018 e dal Consiglio di Amministrazione federato il 31 gennaio 2019. In seguito all'approvazione le "Politiche della Qualità" sono state pubblicate sul sito della Scuola.

Le Politiche della Qualità congiunte delle Scuole federate definiscono i principi fondamentali e le linee di indirizzo dei processi di Assicurazione della Qualità (di seguito, anche "AQ") individuando azioni per il miglioramento continuo della qualità ed il perseguimento di obiettivi di eccellenza.

Le Politiche della Qualità sono redatte in coerenza con le priorità e con gli obiettivi strategici definiti dagli Strumenti di programmazione delle Scuole e ne costituiscono essenziale strumento di implementazione.

Le Scuole ispirano la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG) ed in coerenza con i requisiti per l'accreditamento delle Scuole Superiori a ordinamento speciale previsti dalla normativa vigente.

In parallelo, allo scopo di diffondere la cultura della qualità e dell'autovalutazione verso tutta la comunità, la Scuola, con il supporto del Nucleo di valutazione, ha organizzato, l'11 giugno 2018, un primo Evento formativo: "La progettazione e il funzionamento dei Sistemi di Assicurazione della Qualità nelle Scuole Superiori universitarie". Tale evento, aperto alla componente studentesca, al personale tecnico amministrativo, docente e ricercatore della Scuola IUSS, della Scuola Sant'Anna e dell'Università di Pavia, ha avviato un percorso di informazione e formazione volto ad introdurre una visione dell'Assicurazione Qualità come effettiva ed efficace opportunità di miglioramento della qualità delle attività istituzionali.

Inoltre, è stata avviata una importante interlocuzione diretta con ANVUR e MIUR ai fini di una definizione e interpretazione condivisa delle linee guida per l'accreditamento iniziale e periodico, che si è conclusa nel mese di agosto 2018 con una nota ANVUR che definisce un quadro di riferimento più chiaro e dettagliato, che potrà meglio guidare l'azione di verifica e allineamento ai requisiti e criteri previsti dalla normativa. Permangono alcuni aspetti da approfondire in relazione al valore della federazione per il superamento dei requisiti quantitativi necessari per l'accreditamento, ma è plausibile immaginare che tali aspetti dovranno essere oggetto di un confronto sostanziale e approfondito con la CEV che sarà incaricata da ANVUR di analizzare la situazione dello IUSS. In ogni caso, nel complesso le azioni intraprese dallo IUSS fin dal 2013, sia per promuovere la federazione con le altre Scuole, sia per avvicinarsi il più possibile in autonomia al soddisfacimento di tali requisiti sembrano essere sostanzialmente in linea con le risorse disponibili e con quanto oggettivamente fattibile nel contesto attuale in cui opera la Scuola.

Nel corso del 2018 il Presidio Qualità congiunto della Scuola IUSS e della Scuola Sant'Anna, lavorando con spirito di collaborazione e trasferimento delle good practice tra le due istituzioni, ha svolto cinque tra riunioni ed incontri tutti in collegamento telematico con IUSS, così articolate:

21 febbraio:

- analisi Bozza Relazione Annuale delle attività del Presidio della Qualità, anno 2017;
- analisi delle valutazioni sulla didattica, servizi e ricerca relative all'a.a. 2016/17;
- relazioni Corsi PhD, anno 2017;
- rilevazione sbocchi occupazionali Allievi Ordinari e PhD: aggiornamento.

29 marzo:

- procedure per l'accreditamento iniziale e periodico delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale;
- bozza della scheda per le relazioni dei corsi PhD.

22 giugno:

- costituzione Gruppo di Lavoro Assicurazione della Qualità;

- *valutazione della qualità dei servizi degli Allievi PhD, anno 2018.*

*28 novembre:*

- *Gruppo di Lavoro Assicurazione della Qualità - Processi di Assicurazione della Qualità e Politica della Qualità: risultati;*
- *AVA - DM 439/2013 Requisiti di accreditamento: analisi criticità;*
- *concorso di ammissione Allievi Ordinari, a.a. 2018/19 - relazione ed analisi;*
- *rilevazione sbocchi occupazionali Allievi Ordinari e Phd.*

*19 dicembre:*

- *Gruppo di Lavoro Assicurazione della Qualità: Politiche della Qualità;*
- *valutazione della qualità della didattica integrativa degli Allievi Ordinari, a.a. 2017/18;*
- *AVA - DM 439/2013 Requisiti di accreditamento: analisi requisito E.II e III per la Scuola*
- *Superiore Sant'Anna.*

*Inoltre il Presidio ha svolto nell'anno numerosi incontri informali, anche nell'ambito dei compiti assegnati ai Gruppi di Lavoro (GdL).*

*Nel corso del 2018, la Commissione Paritetica docenti-studenti ha svolto 3 riunioni, così articolate:*

*10 luglio:*

- *Report Qualità servizi IUSS Corsi Ordinari\_2017*
- *Report Qualità servizi IUSS Dottorandi*
- *Report Corsi Ordinari a.a. 2017-2018\_I° semestre\_singolo corso*
- *Report Corsi Ordinari a.a. 2017-2018\_I° semestre\_classe SUV*
- *Report Corsi Ordinari a.a. 2017-2018\_I° semestre\_classe STS*

*23 ottobre:*

- *Report Corsi Ordinari a.a. 2017-2018\_II° semestre\_singolo corso*
- *Relazione annuale CPds - impostazione lavori*
- *Relazione annuale Nucleo – informativa*

*10 dicembre*

- *Relazione Commissione Paritetica a.a. 2017-2018*

*In aggiunta all'operato del PQ e della CPds, il Nucleo di Valutazione della Scuola, per verificare direttamente lo stato di maturazione interna dell'AQ secondo le linee guida ANVUR e con riferimento ai requisiti R1 e R2, ha predisposto diverse schede di rilevazione individuando alcuni indicatori pertinenti per i Responsabili di Struttura della Scuola.*

*In particolare, prendendo come riferimento quanto previsto dal Prospetto di Sintesi per preparare la visita di accreditamento da parte della CEV, come da allegato 2 delle Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (agosto 2017), sono state predisposte schede ad hoc in relazione al ruolo:*

- *Rettore: indicatori relativi alle strategie e politiche di Ateneo generali e alle politiche di reclutamento del personale – gestione del personale docente e ricercatore;*
- *Presidi delle Classi: indicatori relativi all'AQ progettazione corsi, programmazione offerta formativa, gestione ammissioni e carriere, indicatori relativi all'AQ ricerca, monitoraggio attività di ricerca e attribuzione risorse;*
- *Prorettore delegato alla Terza Missione: indicatori relativi all'AQ terza missione, monitoraggio attività di terza missione;*
- *Prorettore delegato all'Assicurazione Qualità: indicatori relativi al sistema di AQ;*
- *DG: indicatori relativi a strutture e servizi di supporto.*

*Il format delle schede predisposte è stato condiviso con i componenti del Nucleo di valutazione federato, i quali hanno deciso di adottarlo come modello per la raccolta delle informazioni durante le audizioni con il Rettore, i Presidi di Classe, il Presidente della Commissione Paritetica docenti studenti e i Coordinatori dei corsi di dottorato. Le nuove schede utilizzate nel 2019 per le audizioni programmate dal Nucleo di valutazione federato sono presentate in allegato alla presente sezione.*

*Dall'analisi delle schede compilate, che sono allegare ai verbali della seduta del Nucleo di Valutazione del 24 settembre 2018, e dagli ulteriori approfondimenti oggetto delle audizioni con i Presidi delle Classi, il Prorettore*

delegato alla Terza Missione e il Prorettore delegato all'Assicurazione Qualità è emerso quanto segue.

*In relazione al requisito R1 "Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca":*

- la Scuola si è dotata di un Piano di Orientamento Strategico e di un Piano di Programmazione Triennale nel quale sono delineate le strategie e le politiche che intende perseguire (Punto di attenzione R1.A.1);
- dal 2016 è attivo il Presidio di Qualità congiunto al cui interno, da giugno 2018, è stato costituito un gruppo di lavoro sull'Assicurazione Qualità (Punto di attenzione R1.A.2);
- il sistema di Assicurazione Qualità è attualmente in fase di definizione (Punto di attenzione R1.A.3);
- è favorita la partecipazione attiva degli allievi attraverso la loro rappresentanza negli Organi e le audizioni del Nucleo di Valutazione (Punto di attenzione R1.A.4);
- i Presidi delle Classi hanno dettagliato le modalità di iscrizione degli allievi e della relativa comunicazione (Punto di attenzione R1.B.1);
- i Presidi delle Classi hanno descritto l'articolazione dell'offerta formativa pur sottolineando la necessità di migliorare l'efficacia della promozione di iniziative di internazionalizzazione e comunicazione esterna (Punto di attenzione R1.B.2);
- i Presidi delle Classi hanno descritto le modalità di progettazione dei Corsi Ordinari (Punto di attenzione R1.B.3);
- nel Piano di Orientamento Strategico sono indicate le priorità in materia di reclutamento (Punto di attenzione R1.C.1);
- nella Programmazione Triennale sono presenti obiettivi in relazione all'aumento della dotazione strumentale che, nel Piano Integrato della performance 2018, sono stati declinati in obiettivi assegnati al Direttore Generale; riguardo al reclutamento sono state indicate le assunzioni effettuate e quelle programmate (Punto di attenzione R1.C.2);
- la Scuola si è dotata di Regolamento dell'impegno didattico e della relativa scheda di monitoraggio, i Presidi segnalano la criticità della stima delle ore di docenza teoricamente erogabile (Punto di attenzione R1.C.3);

*in relazione al requisito R2 "Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ"*

- il Prorettore delegato all'Assicurazione Qualità ha descritto i flussi informativi della Scuola (Punto di attenzione R2.A.1) e i contenuti di massima del documento sulle politiche di qualità dell'Ateneo attualmente in fase avanzata di definizione e di condivisione anche con le altre Scuole federate, mediante il PQ congiunto.

*Il punto di attenzione R2.B.1 "Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione" non è applicabile alla Scuola.*

## **2. Sistema di AQ a livello dei CdS**

### **2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CDS**

*In base alla sua peculiare natura statutaria, la Scuola eroga direttamente una offerta formativa che fornisce insegnamenti obbligatori integrativi ai curricula dei CdS frequentati dagli allievi presso l'Università degli Studi di Pavia; inoltre eroga corsi di Laurea Magistrale in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia, che è sede amministrativa. La Scuola eroga invece direttamente l'offerta formativa di terzo livello relativa ai corsi di Dottorato di Ricerca.*

*Pur non essendo ancora definito un vero e proprio Sistema interno di Assicurazione della Qualità per la didattica, la Scuola ha codificato le principali procedure di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa basate sull'opinione dei discenti e dei docenti e descritte di seguito.*

*In ottica di omogeneizzazione degli strumenti e delle procedure delle Scuole federate, dopo la modifica dei questionari di valutazione effettuata dal Presidio della Qualità, a partire dal 2018, la valutazione della didattica e dei relativi servizi di supporto è stata in sintesi strutturata come segue:*

#### **CORSI ORDINARI**

##### **1. Studenti al primo anno (orientamento ed ammissione)**

*Il questionario su Orientamento e ammissione ai Corsi Ordinari della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia è stato somministrato ai nuovi allievi iscritti all'anno accademico 2018/19 con lo scopo di avere una valutazione*

complessiva sullo svolgimento del concorso di ammissione 2017/18. La rilevazione si è svolta tra il 14 novembre 2018 e il 4 dicembre 2018 attraverso una procedura online. Gli allievi interpellati sono stati 36, di questi hanno risposto in 25, con un tasso di risposta del 69,4%.

## 2. Studenti dal secondo anno in poi (servizi)

Per la rilevazione sui Servizi Integrativi offerti è stato somministrato agli allievi dei Corsi Ordinari iscritti al secondo anno e successivi chiedendo una valutazione complessiva sui servizi da loro usufruiti nel corso dell'anno accademico 2017/18. La rilevazione si è svolta il 15 novembre 2018 e il 4 dicembre 2018 attraverso una procedura online. Gli allievi interpellati sono stati 130, di questi hanno risposto in 80, con un tasso di risposta del 61,50%.

## 3. Valutazione della didattica integrativa (singoli corsi)

Procedura:

- Rilevazione a cura dell'U.O. Valutazione e Assicurazione Qualità
- Elaborazione dati in collaborazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa
- Trasmissione Report corso al docente, al Preside e al Vicepreside della Classe di riferimento
- Trasmissione Riepilogo valutazioni al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, al Preside e Vicepreside della Classe di riferimento
- Analisi dati a cura della Commissione Paritetica docenti-studenti
- Analisi risultati metodologici a cura del Presidio della Qualità
- Analisi dati e considerazioni della CPds a cura del Nucleo di Valutazione
- Relazione annuale, inviata al MIUR e presentata agli Organi di governo della Scuola e al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, ai Presidi e Vicepresidi di Classe al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

## 4. Rilevazione opinione dei diplomandi (svolta dalla Scuola IUSS autonomamente)

Effettuata tramite scheda di valutazione somministrata in forma cartacea.

Procedura:

- Rilevazione a cura della Segreteria dei Corsi ordinari ed elaborazione dati a cura dell'U.O. Valutazione e Assicurazione Qualità
- Trasmissione dati al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, ai Presidi e Vicepresidi di Classe in forma sintetica al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.
- Analisi dati a cura della Commissione Paritetica docenti-studenti
- Analisi dati e considerazioni della CPds a cura del Nucleo di Valutazione

Nell'anno solare 2018 sono state raccolte in totale 54 schede, 31 per i diplomandi di Licenza e 19 per i diplomandi di Licenza triennale e 4 per i diplomandi di Licenza Biennale. Il tasso di risposta dei diplomandi di Licenza è del 75,6% in calo rispetto al 93,1% dello scorso anno; il tasso di risposta dei diplomandi di Licenza triennale è dell'86,4% in calo rispetto al 97,3% dello scorso anno; il tasso di risposta dei diplomandi di Licenza biennale è del 66,7%.

Il tasso di risposta complessiva è del 78,3% (95,5% lo scorso anno).

## 5. Rilevazione opinione docenti (svolta dalla Scuola IUSS autonomamente)

Effettuata tramite scheda di valutazione somministrata in forma cartacea.

Procedura:

- Rilevazione a cura della Segreteria dei Corsi ordinari ed elaborazione dati a cura dei Servizi statistici e banca dati
- Trasmissione dati al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, ai Presidi e Vicepresidi di Classe in forma sintetica al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

## CORSI DI DOTTORATO

La valutazione dei percorsi formativi di terzo livello ha visto per il secondo anno l'applicazione del modello di questionario congiunto SSSA-IUSS, frutto dell'attività del Gruppo di Lavoro.

L'attività di valutazione del 2018 si articola in tre questionari: il primo destinato agli allievi del primo anno ed incentrato sulla conoscenza della Scuola e sulle modalità di selezione del concorso di ammissione 2018/19, il secondo destinato agli allievi dal secondo anno e focalizzato sull'attività didattica e di ricerca del corso PhD 2017/18 e il terzo sull'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica e dell'organizzazione dei servizi di supporto allo studio nel corso del 2018. La procedura ha permesso l'elaborazione dei dati con garanzia dell'anonimato. Per il primo questionario destinato agli allievi del primo anno gli allievi interpellati sono stati 22, di questi hanno

risposto in 19, con un tasso di risposta dell'86%.

Per il secondo questionario destinato gli allievi dal secondo anno gli allievi interpellati sono stati 60, di questi hanno risposto in 51, con un tasso di risposta dell'85%.

Per il terzo questionario sull'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica e dell'organizzazione dei servizi di supporto allo studio nel corso gli allievi interpellati sono stati 59, di questi hanno risposto in 51, con un tasso di risposta dell'85%.

Le rilevazioni vengono effettuate via web, con la garanzia dell'anonimato, nell'elaborazione dei dati, per i rispondenti. I dati sono elaborati dagli uffici e commentati dalla Commissione Paritetica docenti studenti e dal Nucleo di valutazione nelle rispettive relazioni. Sono presentati dal Nucleo di valutazione agli Organi di governo della Scuola, in occasione della presentazione della Relazione annuale del Nucleo.

I dati raccolti vengono inoltre sottoposti all'analisi dei Presidi al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

Il Presidio della Qualità effettua un'analisi metodologica dei risultati e predispone la propria Relazione.

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Allo stato attuale la Scuola non procede d'ufficio alla somministrazione dei questionari di valutazione agli studenti del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Civil Engineering for Mitigation of Risk from Natural Hazards attivato con l'Università degli Studi di Pavia, che è sede amministrativa. Tuttavia, ritenendo importante non trascurare quest'ambito formativo, ha deciso di procedere comunque all'acquisizione delle valutazioni dei corsi erogati nell'a.a. 2017/18.

I modelli dei questionari e le rispettive metodologie di somministrazione sono definiti dall'Università degli Studi di Pavia. Il questionario predisposto e gestito dall'Università degli Studi di Pavia si compone di 15 domande, in larga misura sovrapponibili a quelle previste dal questionario per la valutazione dei Corsi Ordinari della Scuola, con valutazione compresa tra 1 (punteggio minimo) e 10 (punteggio massimo).

La Commissione Paritetica ha preso in esame i dati oggi disponibili, relativi ai corsi attivati nel primo anno dall'avvio del corso di laurea. In particolare, le valutazioni della Commissione si basano su dati aggregati tra tutti i corsi attivati, relativi a media e dispersione delle valutazioni ottenute in ciascuna delle 15 domande.

I dati raccolti vengono inoltre sottoposti all'analisi dei Presidi al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.

Il Presidio della Qualità effettua un'analisi metodologica dei risultati e predispone la propria Relazione. Il Nucleo di valutazione commenta i dati nella Relazione annuale del Nucleo che viene presentata agli Organi di governo della Scuola.

#### CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI DIPLOMATI

Il tasso di occupazione dei diplomati della Scuola nell'anno solare 2017 (intervistati ad un anno dal titolo) è pari al 91%, calcolata come somma della % di rispondenti che dichiarano di lavorare + % di rispondenti che non lavorano e non cercano in quanto impegnati in percorsi formativi qualificanti, compresi coloro che sono in attesa di dare l'esame per l'ammissione a tali percorsi.

Nel 2018 la Scuola IUSS ha aderito al consorzio interuniversitario Almalaurea e a giugno 2019 sono stati pubblicati per la prima volta per la Scuola il "Rapporto 2019 – Condizione occupazionale dei Laureati" ed il "Rapporto 2019 – Profilo dei Laureati 2018".

L'Indagine sulla Condizione occupazionale ha riguardato complessivamente 107 diplomati della Scuola Superiore IUSS. I dati si sono concentrati sull'analisi delle performance dei diplomati di secondo livello (Almalaurea non ha riportato i dati per i diplomati di primo livello per l'esigua numerosità) usciti nel 2017 e intervistati a un anno dal titolo e su quelle dei diplomati di secondo livello usciti nel 2013 e intervistati dopo cinque anni.

I diplomati di secondo livello del 2017 contattati dopo un anno dal titolo sono 25, quelli del 2013 contattati a cinque anni sono 40.

Ad un anno dal conseguimento del titolo, tra i diplomati di secondo livello del 2017 il tasso di occupazione (si considerano occupati quanti sono impegnati in un'attività retribuita, di lavoro o di formazione) è pari al 26,3% (tale tasso è coerente con quanto precedentemente indicato se si aggiungono i rispondenti impegnati in percorsi formativi qualificanti). Il tasso di disoccupazione, calcolato sulle forze di lavoro, è pari al 16,7%.

Mentre dai dati relativi agli intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo risulta un tasso di occupazione, dei diplomati di secondo livello del 2013, pari all'88,5%. Il tasso di disoccupazione è pari al 4,2%.

Gli occupati assunti con contratto a tempo indeterminato sono il 33,3%, mentre gli occupati che svolgono un lavoro non standard sono il 25,0%. Svolge un lavoro autonomo il 16,7%.

Il lavoro part-time coinvolge il 16,7% degli occupati. Le retribuzioni arrivano in media a 1,644 euro mensili netti. La totalità degli occupati ritiene il titolo conseguito molto efficace o efficace per il lavoro svolto e dichiara di utilizzare in

*misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite presso la Scuola Superiore.*

*Il 66,7% dei diplomati è inserito nel settore privato, mentre il 33,3% nel pubblico. L'ambito dei servizi assorbe il 75,0%, mentre l'industria accoglie il 25,0% degli occupati.*

Documenti allegati:

- Indicatori Corsi Ordinari.pdf [Inserito il: 29/10/2019 09:11]

### **3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione**

#### **3. SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE**

*Il Nucleo di valutazione della Scuola ha svolto un'analisi delle schede compilate integrata dagli approfondimenti oggetto delle audizioni con i Presidi delle Classi e il Prorettore della Terza Missione; dall'analisi delle informazioni raccolte nel 2018, in relazione al requisito R4 "Qualità della ricerca e della terza missione" è emerso quanto segue:*

- il processo di adozione del sistema AQ per la ricerca è ancora in corso, in ogni caso nel Piano di orientamento strategico e nel Piano di Programmazione triennale sono delineate le strategie e le politiche che la Scuola e, in particolare, le Classi intendono perseguire; per garantire la qualità delle attività di Terza Missione è stato costituito un Gruppo di Coordinamento specifico (Punto di attenzione R4.A.1);*
- nel 2018 sono state costituite la Commissione di supporto al Rettore per la programmazione triennale e la Commissione per il monitoraggio degli indici ANVUR-MIUR che hanno predisposto gli strumenti e le tempistiche di monitoraggio (Punto di attenzione R4.A.2);*
- la distribuzione delle risorse è stata effettuata sulla base delle specifiche esigenze dei diversi docenti/centri, tuttavia i Presidi segnalano la mancanza di definizione di criteri e procedure specifiche per l'assegnazione delle risorse interne e la mancanza di modalità definite per la distribuzione di eventuali incentivi e premialità sulla base dei risultati dei singoli progetti (Punto di attenzione R4.A.3);*
- il Piano di Programmazione Triennale prevede obiettivi specifici per la Terza Missione che sono periodicamente monitorati dal Gruppo di Coordinamento, il Prorettore alla Terza Missione segnala come criticità la definizione di una procedura definita e possibilmente informatizzata di monitoraggio delle attività di Terza Missione (Punto di attenzione R4.A.4).*

*Riguardo all'indicatore R4.B "I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo" si segnala che le Classi della Scuola sono state costituite nel 2018 (in seguito all'entrata in vigore del nuovo Statuto) e non sono perfettamente assimilabili ai Dipartimenti.*

*Nel complesso, il sistema AQ per la Ricerca e la Terza Missione sta proseguendo nel suo sviluppo, con una significativa e crescente consapevolezza dei vari attori dell'Ateneo dell'importanza di un corretto funzionamento dei meccanismi di base di tale sistema per sostenere e promuovere il miglioramento delle performance dello IUSS nei ranking nazionali, l'inserimento, come per le altre scuole federate, nei ranking internazionali, l'aumento delle quote premiali e il consolidamento dell'impatto sociale dello IUSS.*

### **4. Strutturazione delle audizioni**

#### **4. STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI**

*Nel corso del 2018 il Nucleo ha programmato una serie di audizioni/incontri con i diversi attori della Scuola coinvolti nel sistema AQ, e gli stessi si sono svolti come di seguito:*

- Direttore Generale: 1 incontro svolto in data 19/3/2018*
- Preside della Classe Scienze, Tecnologie e Società: 1 incontro svolto in data 24/9/2018*

- *Prorettore delegato all'Assicurazione Qualità: 1 incontro svolto in data 24/9/2018*
- *Preside della Classe Scienze Umane e della Vita e Prorettore delegato alla Terza Missione: 1 incontro svolto in data 24/9/2018.*

*Durante l'audizione del Direttore Generale il Nucleo ha esaminato la relazione sulle attività svolte e il Nucleo ha espresso apprezzamento per la nuova impostazione della Relazione presentata dal Direttore Generale e ha raccomandato, nel caso di obiettivi che vedono più soggetti coinvolti, l'uso di stime temporali più prudenziali e una rimodulazione degli obiettivi. Infine il Nucleo ha sottolineato la mancanza di un Sistema di Assicurazione della Qualità importante per la Scuola e ha raccomandato di definire al più presto la "Politica di Qualità" e di renderla pubblica.*

*In occasione dell'incontro con il Preside della Classe di Scienze, Tecnologie e Società è stato affrontato il tema della pubblicazione dei risultati delle opinioni degli allievi sul sito web della Scuola e il Presidente del Nucleo ha ribadito l'importanza delle valutazioni degli allievi, quali strumento di monitoraggio dei corsi, e della presa in carico dei risultati della valutazione. A tale proposito il Preside ha ribadito di aver già rilevato la necessità di comunicare di più con gli allievi e ha ipotizzato di organizzare riunioni periodiche per esaminare i Report di valutazione e i riscontri sulle azioni correttive e di miglioramento intraprese dalla Scuola e i risultati raggiunti. Infine il Preside si è dichiarato d'accordo sull'opportunità di inserire un link, in ogni pagina dei corsi, con le valutazioni degli allievi, le azioni correttive intraprese dalla Scuola e i risultati raggiunti.*

*Nell'incontro con il Prorettore delegato all'Assicurazione Qualità sono state esposte le attività svolte dal gruppo di lavoro sull'AQ del Presidio Qualità congiunto IUSS-SSSA allo scopo di definire le Politiche della Qualità nei termini programmati. Il Nucleo si è dichiarato molto soddisfatto dei passi avanti compiuti dalla Scuola, ritenendo già un risultato significativo e una importante opportunità il fatto che lo IUSS tramite il Prorettore delegato all'AQ coordini il gruppo di lavoro AQ del Presidio di Qualità congiunto e ha raccomandato di:*

- *mantenere coerenza tra la visione strategica, le politiche di qualità, da finalizzare con urgenza, e la programmazione integrata delle Scuole federate;*
- *proseguire con la definizione del ruolo di tutti gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità;*
- *vista la sua importanza, condividere il documento sulle politiche di qualità, appena approvato dagli organi, sia all'interno che all'esterno della Scuola;*
- *definire e consolidare il Sistema di Assicurazione della Qualità perché diventi una attività di routine stabile.*

*Infine si è svolto l'incontro con il Preside della Classe di Scienze Umane e della Vita e Prorettore delegato alla Terza Missione. Riguardo alla Classe di Scienze Umane e della Vita il Preside ha segnalato l'esigenza di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari di valutazione degli allievi, alla fine del corso prima dell'esame finale. Inoltre il Preside ha ricordato il lavoro svolto dai gruppi di lavoro del PQ per elaborare i questionari di valutazione congiunti e dalla CPds in merito alle segnalazioni su corsi con valutazioni non positive con la richiesta di relazionare approfondendo le motivazioni di tali valutazioni. Il Presidente del Nucleo ha ribadito l'importanza di avere un buon dialogo tra gli attori del Sistema di Assicurazione Qualità, sia per gestire situazioni critiche, sia per rilevare e valorizzare situazioni positive. A tale proposito, il Presidente del Nucleo ha suggerito di effettuare con regolarità incontri con gli allievi per approfondire le situazioni di criticità rilevate.*

*In relazione alla Terza Missione il Prorettore ricorda che è stato costituito un Gruppo di Coordinamento che provvede a programmare e monitorare le attività di Terza Missione, caratterizzate, in base alle scelte strategiche della Scuola in questa area di attività, principalmente negli ambiti del public engagement e del trasferimento tecnologico a cui si affianca il progetto di job placement. Il Nucleo ha ritenuto positiva la costituzione del gruppo di coordinamento e dell'attribuzione di un budget dedicato alle attività di Terza Missione. Inoltre il Nucleo ha suggerito di focalizzare le attività di Terza Missione anche su obiettivi verificabili in orizzonti temporali definiti. Infine il Nucleo ha sottolineato, vista l'importanza attribuita dalla Scuola al public engagement, di rendere maggiormente visibili le attività realizzate e di individuare un sistema di valutazione della qualità delle iniziative messe in atto.*

## **5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)**



## Parte secondo le Linee Guida 2014

### 1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

*Nella sua qualità di Scuola Superiore di Studi Universitari a statuto speciale e in aderenza al modello tipico delle scuole superiori che integrano strutture collegiali, come la Scuola Superiore Sant'Anna e la Scuola Normale Superiore di Pisa, lo IUSS eroga autonomamente un'offerta formativa (Corsi ordinari) rivolta agli allievi e di natura integrativa e multidisciplinare, rispetto alla didattica associata ai corsi di laurea frequentati dagli stessi allievi presso l'Università di Pavia. Tale offerta viene definita anche sulla base delle esigenze e delle preferenze direttamente espresse dagli allievi nell'ambito di un processo di consultazione che viene svolto ogni anno in sede di programmazione didattica.*

*In seguito alla costituzione della Federazione, il 25 febbraio 2018, è entrato in vigore il nuovo Statuto della Scuola, che prevede la costituzione di un Nucleo di Valutazione federato tra le tre Scuole; l'attuale Nucleo di Valutazione federato, nominato con Delibera del Consiglio di Amministrazione federato n. 83 del 17/09/2018, ha una durata di quattro anni a decorrere dal 1° ottobre 2018.*

*In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, il Nucleo di Valutazione federato della Scuola Superiore di Studi Universitari di Pavia, della Scuola Superiore Sant'Anna e della Scuola Normale Superiore di Pisa effettua annualmente la rilevazione delle opinioni degli allievi che frequentano i Corsi ordinari e predisponde una relazione che descrive sinteticamente i risultati della valutazione della didattica. Gli obiettivi di tale rilevazione sono quelli di indagare il grado di soddisfazione complessivo su ogni singolo corso ordinario e gli specifici punti di forza e di debolezza del corso stesso.*

*Come deciso lo scorso anno e già segnalato nella precedente relazione del Nucleo IUSS, le domande della rilevazione sono cambiate rispetto agli anni precedenti perché è stato deciso di adottare anche allo IUSS il questionario predisposto dal Presidio di Qualità congiunto con la Scuola Superiore Sant'Anna.*

*In particolare, le variabili indagate nell'ambito della rilevazione delle opinioni degli allievi che frequentano i Corsi ordinari sono le seguenti:*

- V 1.1 Le conoscenze preliminari sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*
- V 1.2 Il carico di lavoro richiesto è proporzionato alle ore del corso?*
- V 1.3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*
- V 1.4 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?*
- V 1.5 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?*
- V 1.6 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*
- V 1.7 Il corso ha rispettato, per contenuti, quanto dichiarato nella sua descrizione (titolo, abstract ...)?*
- V 1.8 Le aule in cui si sono svolte le lezioni erano adeguate?*
- V 2.1 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*
- V 2.2 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*
- V 2.3 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*
- V 3.1 Dopo il corso, il suo interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento è aumentato? V 5.1 Ha ritenuto utile, rispetto al suo percorso, le conoscenze acquisite nel corso?*
- V 6.1 Complessivamente, qual è il suo giudizio sul corso?*

*Il Nucleo effettua inoltre ogni anno una rilevazione delle opinioni dei diplomandi dei Corsi ordinari, con l'obiettivo di delineare un quadro dettagliato del grado di soddisfazione degli allievi al momento della conclusione del percorso su una serie di variabili che riguardano non solo la didattica e l'organizzazione dei corsi, ma anche le strutture logistiche, gli altri servizi offerti dalla Scuola Superiore IUSS e le prospettive future.*

*In particolare, le variabili indagate nell'ambito della rilevazione delle opinioni dei diplomandi che hanno frequentato i Corsi ordinari sono le seguenti:*

- 1. Qual è il principale motivo per il quale ha scelto di frequentare i Corsi Ordinari dello Iuss?*
- 2. E' complessivamente soddisfatto/a dell'esperienza vissuta presso la Scuola Superiore IUSS?*
- 3. Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe di nuovo alla Scuola Superiore IUSS?*
- 4. Il carico di studio previsto nei singoli corsi che ha seguito è stato, complessivamente, sostenibile?*
- 5. Di norma, il materiale didattico, indicato e/o fornito, è risultato adeguato per la preparazione degli esami?*
- 6. Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli appelli d'esame (numero degli appelli, orari, ...) sia stata soddisfacente?*
- 7. Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?*

8. Il metro di giudizio utilizzato dai docenti negli esami dei corsi che ha seguito è stato omogeneo?
9. Ritiene che il relatore della sua tesi di licenza abbia adeguatamente seguito il lavoro di redazione della tesi stessa?
10. E' complessivamente soddisfatto/a dell'organizzazione dei corsi?
11. Come giudica complessivamente il livello dei servizi offerti dalla Segreteria dei Corsi ordinari?
12. Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolti i corsi?
13. I tempi e le modalità di erogazione del premio di studio hanno soddisfatto le sue esigenze?
14. Ritiene che l'importo del premio erogato sia stato adeguato?
15. Durante il periodo delle lezioni, ha svolto qualche attività lavorativa?
16. Progetti per il futuro
17. Se intende proseguire negli studi, con che percorso formativo?

*Infine, il Nucleo ha effettuato, per la prima volta nel 2018, una rilevazione della Qualità dei Servizi per gli Allievi Ordinari, Orientamento ed Ammissione al concorso, una valutazione della rilevazione effettuata dall'Università degli Studi di Pavia relativa alle opinioni degli studenti che frequentano il Corso di Laurea Magistrale Interateneo e, per la seconda volta, anche la rilevazione delle opinioni degli allievi dei corsi di dottorato di ricerca con l'obiettivo di verificare il livello di soddisfazione, la capacità dello IUSS di accogliere ed integrare adeguatamente allievi provenienti da altri atenei anche stranieri e l'efficacia di tali attività formative post-laurea in funzione dello sviluppo della carriera professionale.*

## **2. Modalità di rilevazione**

*Nell'anno accademico 2017/2018, la rilevazione delle opinioni degli allievi dei Corsi ordinari sulla qualità della didattica è stata svolta on-line, attraverso la compilazione di un questionario telematico condiviso con la Scuola Superiore Sant'Anna e predisposto dal Presidio di Qualità congiunto tra le due Scuole.*

*Tale modalità di rilevazione ha reso veloce la somministrazione delle schede di valutazione, che avviene al termine dello svolgimento del corso, subito dopo la chiusura dell'appello di esame, e ha garantito l'omogeneità della rilevazione, assicurando la garanzia di anonimato nell'elaborazione delle schede.*

*Nell'anno accademico 2017/2018, la rilevazione delle opinioni dei diplomandi è stata effettuata attraverso un questionario cartaceo, consegnato ai diplomandi dalla segreteria dei Corsi ordinari in occasione della seduta di diploma e compilato in forma anonima.*

*A novembre/dicembre 2018 sono state svolte online, anche in questo caso attraverso la compilazione di questionari telematici condivisi con la Scuola Superiore Sant'Anna e predisposto dal Presidio di Qualità congiunto tra le due Scuole, con una procedura che ha permesso la raccolta e l'elaborazione dei dati garantendo l'anonimato delle schede:*

- 1) *la rilevazione sull'Orientamento e Ammissione ai Corsi Ordinari ai nuovi allievi iscritti all'anno accademico 2018/19;*
- 2) *la rilevazione sul gradimento dei Servizi Integrativi offerti dalla Scuola agli allievi dei Corsi Ordinari iscritti al secondo anno e successivi chiedendo una valutazione complessiva sui servizi da loro usufruiti nel corso dell'anno accademico 2017/18.*

*Nel 2018, la rilevazione delle opinioni degli allievi dei corsi di dottorato di ricerca sulla qualità della didattica si è svolta on-line, attraverso la compilazione di un questionario telematico, al fine di rendere più veloce la somministrazione delle schede di valutazione e garantire l'omogeneità della rilevazione, condiviso la Scuola Superiore Sant'Anna e predisposto dal Presidio di Qualità congiunto tra le due Scuole, Anche in questo caso, la procedura ha permesso la raccolta e l'elaborazione dei dati garantendo l'anonimato delle schede. Per i dottorandi, la rilevazione è avvenuta tramite due schede: una somministrata agli allievi che hanno concluso il primo anno relativa alla procedura di ammissione 2018/2019 e una somministrata agli allievi che hanno concluso il secondo e il terzo anno relativa all'anno accademico 2017/2018.*

*Infine nel 2018 è stata effettuata online, sempre attraverso la compilazione di un questionario telematico condiviso la Scuola Superiore Sant'Anna e predisposto dal Presidio di Qualità congiunto tra le due Scuole, anche la*

rilevazione sul gradimento dei servizi generali offerti dalla Scuola agli allievi dei corsi di dottorato attivi all'1.4.2018.

Tutti i suddetti questionari sono presentati nelle relazioni dettagliate sui risultati della rilevazione allegate alla sottosezione successiva della presente relazione.

Inoltre la sottocommissione IUSS del Nucleo di Valutazione federato ha svolto una audizione diretta dei rappresentanti degli allievi in data 9 aprile 2019

### 3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

#### VALUTAZIONI ALLIEVI ORDINARI

Nell'a.a. 2017/2018 sono stati realizzati 49 corsi e di 42 sono stati raccolti i questionari che hanno permesso di rilevare il grado di soddisfazione degli allievi.

Il numero complessivo di schede raccolte è stato di 340, con un tasso di risposta medio dell'82%, in aumento di circa dodici punti percentuali rispetto allo scorso anno.

Non è possibile fare un confronto diretto con la rilevazione dello scorso anno perché è cambiato lo strumento di valutazione.

L'adeguatezza delle conoscenze preliminari è risultata sufficiente per la comprensione degli argomenti trattati per l'85,3% dei rispondenti, in particolare nell'ambito di Scienze Biomediche (97,9%) e nell'ambito di Scienze Umane (85,1%).

Il carico di lavoro richiesto è risultato proporzionale alle ore di corso (94,9%) con percentuale che supera di giudizi positivi che supera il 90% in tutti gli ambiti.

Anche il materiale didattico è risultato adeguato per lo studio della materia con una percentuale media di giudizi positivi pari al 92,9%, superiore al 90% in tutti gli ambiti.

Gli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre eventuali attività didattiche sono stati rispettati per il 95,9% dei rispondenti, in particolare nell'ambito di Scienze e Tecnologie (100%).

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia per il 95,9% dei rispondenti, con una maggiore soddisfazione nell'ambito di Scienze e Tecnologie (100%).

Si rileva che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro con una percentuale media di giudizi positivi pari al 94,3% in particolare nell'ambito di Scienze Umane (97,2%) e nell'ambito di Scienze e Tecnologie (96,8%).

Secondo il 94,4% dei rispondenti il corso ha rispettato quanto dichiarato nella sua descrizione (titolo, abstract ...) soprattutto nell'ambito di Scienze e Tecnologie (100%).

Si rileva un elevato livello di soddisfazione anche in merito all'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni (95,3%) con giudizi positivi in tutti gli ambiti della Scuola.

Molto positive le valutazioni che riguardano direttamente il docente. Per il 92,6% dei rispondenti il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina in particolare nell'ambito di Scienze e Tecnologie (98,4%); per il 93,3% dei rispondenti il docente espone gli argomenti in modo chiaro ed infine si rileva che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni con una percentuale media di giudizi positivi pari al 99,1% in particolare per l'ambito di Scienze e Tecnologie (100%) e per l'ambito di Scienze Umane (100%).

L'interesse per gli argomenti trattati nel corso è aumentato per l'87,4% dei rispondenti soprattutto nell'ambito di Scienze e Tecnologie (98,4%).

Per l'86% le conoscenze acquisite nel corso sono state ritenute utili rispetto al percorso, con un livello di soddisfazione leggermente più basso per l'ambito di Scienze Umane (78,9%).

Infine la domanda conclusiva sulla soddisfazione complessiva del corso riflette l'andamento dei risultati dell'intera rilevazione, registrando un 90,6% di giudizi positivi (lo scorso anno nella domanda sulla soddisfazione generale è stata rilevata una percentuale media dei giudizi positivi pari all'87,4%); tuttavia si rileva una punta di giudizi negativi nell'ambito di Scienze Sociali (15,1%).

Valutazione Orientamento e Ammissione (per allievi ordinari iscritti al primo anno)

È elevato, ma con margini di miglioramento, un tasso di risposta pari al 69% (25/36 iscritti) da parte di allievi all'inizio del loro percorso presso lo IUSS.

Pur in un quadro di generale soddisfazione per il supporto offerto dal personale IUSS nelle diverse fasi di svolgimento del concorso, le risposte ai questionari mettono in luce margini di miglioramento:

- l'adeguatezza delle modalità di diffusione dell'immagine della Scuola IUSS, con particolare riferimento a saloni di orientamento, visite alle Scuole e competizioni internazionali;
- la disponibilità, sul sito web della Scuola, di informazioni relative all'offerta formativa e ai docenti;
- giornata di ingresso e servizio di accoglienza, per le quali si suggerisce di sostituire il format della "lezione specialistica" con:
  - a) presentazioni dei singoli docenti e delle loro attività di ricerca;
  - b) descrizione del funzionamento della Scuola.

*Valutazione servizi generali (per allievi ordinari iscritti al secondo anno e successivi)*

*Si rileva un tasso di risposta pari al 61,5% (80/130 iscritti).*

*Analizzando i giudizi degli allievi in merito a diversi aspetti di tali servizi, dagli uffici Segreteria e Risorse Umane e finanziarie ai servizi informatici e di comunicazione, sino al portale web della Scuola, emerge un quadro composito, nel quale una generale soddisfazione per la qualità dei servizi offerti dagli uffici Segreteria e Risorse Umane e finanziarie si accompagna a giudizi più critici rispetto alla capacità dei servizi di comunicazione di diffondere, soprattutto in ambito internazionale, l'immagine della Scuola e il suo ruolo nella Federazione con le altre Scuole Superiori, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di social networks quali Facebook, Twitter e Youtube. Per quanto riguarda i servizi informatici, dai questionari emergono l'aspirazione degli allievi alla transizione verso strumenti digitali per la gestione dei piani didattici e della carriera in un'area riservata e la richiesta di un portale web più ricco di contenuti aggiornati sui Corsi Ordinari.*

#### **VALUTAZIONI DIPLOMANDI**

*Nell'ambito della rilevazione delle opinioni dei diplomandi, nell'anno solare 2018 sono state raccolte in totale 54 schede, 31 per i diplomandi di Licenza e 19 per i diplomandi di Licenza triennale e 4 per i diplomandi di Licenza Biennale. Il tasso di risposta dei diplomandi di Licenza è del 75,6% in calo rispetto al 93,1% dello scorso anno; il tasso di risposta dei diplomandi di Licenza triennale è dell'86,4% in calo rispetto al 97,3% dello scorso anno; il tasso di risposta dei diplomandi di Licenza biennale è del 66,7%.*

*Il tasso di risposta complessiva è del 78,3% (95,5% lo scorso anno).*

#### **Valutazione dei diplomandi di licenza**

*L'Arricchimento culturale rappresenta la motivazione prevalente, con il 57% delle preferenze espresse (in calo rispetto al 70% dello scorso anno); seguono, con il 14% la speranza di Migliori prospettive occupazionali; 23% alla ricerca di Benefici economici (in rialzo rispetto all'8% dello scorso anno) e il 6% per il Prestigio sociale. Nell'ultimo anno si nota un calo di preferenze sull'Arricchimento culturale quale motivazione di scelta riguardo ai corsi IUSS ed un aumento rispetto alla ricerca di benefici economici.*

*Considerando la soddisfazione complessiva dell'esperienza vissuta presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS, il 60% dei rispondenti si dichiara Decisamente soddisfatto, in miglioramento rispetto al 45% dello scorso anno; il 31% si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no) in calo rispetto al 44% dello scorso anno, il 9% si dichiara poco soddisfatto (Più no che sì).*

*La domanda successiva chiedeva agli interpellati se, potendo tornare indietro nel tempo, rifarebbero la scelta di iscriversi ai Corsi ordinari dello IUSS. Il 54% dei diplomandi si iscriverebbe di nuovo sicuramente (Decisamente sì); il 43% la considera un'ipotesi probabile (Più sì che no), in rialzo rispetto al 33% dello scorso anno; il 3% ha dichiarato Più no che sì.*

*Il 69% dei rispondenti dichiara che il carico di studio è stato decisamente sostenibile, contro il 78% dello scorso anno; mentre il 31% lo considera abbastanza sostenibile (Più sì che no) contro il 22% dello scorso anno.*

*Per quanto riguarda il materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti, il 66% dei diplomandi dichiara che il materiale fornito è stato sempre o quasi sempre adeguato per la preparazione degli esami, contro il 78% della rilevazione precedente. Il 34% lo ha considerato adeguato Per più della metà degli esami, contro il 22% dell'anno precedente.*

*La sezione successiva della scheda di valutazione è relativa agli esami. Per quanto riguarda il giudizio sull'organizzazione degli esami, il 57% ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata sempre o quasi sempre soddisfacente (in calo rispetto all'89% dello scorso anno); il 37% la considera soddisfacente per più della metà degli esami (7% lo scorso anno). Infine il 6% dei rispondenti dichiara che l'organizzazione è stata soddisfacente per meno della metà degli esami.*

*Il 60% dei rispondenti ritiene che i risultati degli esami abbiano sempre o quasi sempre rispecchiato la*

preparazione effettiva, contro il 74% dello scorso anno; il 34% considera i risultati adeguati per più della metà degli esami, contro il 22% dello scorso anno e il 6% li ha ritenuti adeguati per meno della metà degli esami.

La variabile successiva riguarda l'omogeneità del metro di giudizio adottato dai docenti nel valutare gli esami. Il 71% dei diplomandi ritiene che il giudizio sia stato decisamente omogeneo (Decisamente sì) in lieve aumento rispetto al 66% dello scorso anno; il 14% lo considera abbastanza omogeneo (Più sì che no) (26% nel 2017); il 9% ritiene che il giudizio non sia stato abbastanza omogeneo (Più no che sì) e il restante 6% ritiene che il giudizio non sia stato omogeneo (Decisamente no).

Per quanto riguarda le opinioni sul relatore della tesi di licenza, la netta maggioranza dei rispondenti (85%) ritiene che il relatore abbia seguito adeguatamente il lavoro di redazione della tesi (Decisamente sì) in calo rispetto al 96% dello scorso anno; il 15% dei rispondenti ritiene che il relatore abbia seguito abbastanza il lavoro di redazione della tesi (Più sì che no), contro il 4% dello scorso anno.

Il 35% dei rispondenti si dichiara pienamente soddisfatto dell'organizzazione dei corsi (Decisamente sì) in calo rispetto al 45% dello scorso anno; il 56%, in aumento rispetto al 44% dell'anno precedente, si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no) dell'organizzazione complessiva dei corsi; il 9% esprime un basso livello di soddisfazione (Più no che sì).

Il livello dei servizi offerti dalla Segreteria dei Corsi ordinari è giudicato Ottimo dal 50% dei rispondenti (63% anno precedente) e Buono dal 38% (22% anno precedente); il 12% degli studenti ha valutato il servizio come Sufficiente, a differenza dello scorso anno non sono state rilevate insufficienze.

L'88% degli intervistati ritiene che le aule siano state Sempre o quasi sempre adeguate e il 12% ha dichiarato che le aule sono state Spesso adeguate. Si rileva una sostanziale stabilità rispetto alla valutazione precedente.

Il 41% dei diplomandi si ritiene pienamente soddisfatto (Decisamente sì) dei tempi e delle modalità di erogazione dei premi di studi, il 44% si considera abbastanza soddisfatto (Più sì che no); il 12 ha risposto Più no che sì alla domanda e si rileva un 3% di insoddisfatti (Decisamente no).

I dati restano stabili rispetto alla rilevazione precedente.

Rispetto all'importo dei premi di studio, il 6% dei rispondenti ritiene che questo sia pienamente adeguato (Decisamente sì); il 29% dichiara che l'importo è abbastanza adeguato (Più sì che no) – in netto calo rispetto al 45% dello scorso anno; il 38% lo ritiene poco adeguato (Più no che sì), 33% lo scorso anno; per nulla adeguato (Decisamente no) il 27% contro il 15% dello scorso anno.

Il 60% dei diplomandi afferma di non aver svolto alcuna attività lavorativa durante il periodo delle lezioni, il 23% afferma di aver lavorato in modo occasionale (18% lo scorso anno), il 17% a tempo parziale (15% lo scorso anno).

Progetti per il futuro: la netta maggioranza dei rispondenti (71%) ha affermato di voler Proseguire nelle attività di studio e ricerca (67% anno precedente); il 17% dichiara di voler Accettare un'offerta di lavoro proposta (11% anno precedente); il 9% intende Mettersi alla ricerca di un lavoro (18% lo scorso anno); il restante 3% non sa cosa farà nel prossimo futuro.

A coloro che hanno dichiarato di voler proseguire nelle attività di studio e di ricerca è stato chiesto di specificare il percorso di studi che erano intenzionati ad intraprendere.

Il 61% dei rispondenti intende iscriversi ad un corso di Dottorato di ricerca; il 30% dei soggetti vorrebbe proseguire gli studi con una Specializzazione, mentre il 9% pensa di iscriversi ad un Master.

#### *Valutazioni diplomandi triennali*

L'Arricchimento culturale rappresenta la motivazione prevalente, con l'84% delle preferenze espresse, in aumento rispetto al 61% dello scorso anno, a conferma di un trend già evidenziato nell'anno precedente; seguono, con l'11% di scelte la ricerca di Benefici economici e il 5% ha scelto il Prestigio sociale, dati, questi ultimi, stabili rispetto all'anno precedente.

Considerando la soddisfazione complessiva dell'esperienza vissuta presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS, il 37% dei rispondenti si dichiara decisamente soddisfatto (Decisamente sì); il 47% si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no); il 16% si ritiene poco soddisfatto (Più no che sì), mentre non si rilevano valutazioni negative.

La domanda successiva chiedeva agli interpellati se, potendo tornare indietro nel tempo, rifarebbero la scelta di iscriversi ai Corsi ordinari dello IUSS. Il 69% dei diplomandi ha risposto che si iscriverebbe di nuovo sicuramente (Decisamente sì); il 26% la considera un'ipotesi probabile (Più sì che no) e il 5% non la considera un'ipotesi probabile.

I dati si mantengono sostanzialmente stabili rispetto alla rilevazione precedente.

Il 47% dei rispondenti dichiara che il carico di studio è stato decisamente sostenibile (Decisamente sì) - 69% lo scorso anno; il 53% lo considera abbastanza sostenibile (Più sì che no) – 28% lo scorso anno. Nessuno lo ha considerato difficilmente sostenibile.

Per quanto riguarda il materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti, il 74% dei diplomandi dichiara che il

materiale fornito è stato Sempre o quasi sempre adeguato per la preparazione degli esami, in lieve rialzo rispetto all'anno precedente. Il 26% lo ha considerato adeguato Per più della metà degli esami. Non ci sono valutazioni negative.

Il 68% ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata Sempre o quasi sempre soddisfacente (72% lo scorso anno); il 22% la considera soddisfacente Per più della metà degli esami. Non si rilevano giudizi negativi.

Il 53% dei rispondenti ritiene che i risultati degli esami abbiano Sempre o quasi sempre rispecchiato la preparazione effettiva, in calo rispetto al 69% dell'anno precedente. Il 42% considera i risultati adeguati Per più della metà degli esami, contro un 25% dello scorso anno; il 5% li ha ritenuti adeguati per Meno della metà degli esami.

Il 37% dei diplomandi ritiene che il giudizio sia stato decisamente omogeneo (Decisamente sì) in calo rispetto al 50% dello scorso anno; il 53% lo considera abbastanza omogeneo (Più sì che no) in rialzo rispetto al 36% dello scorso anno; il 5% ritiene che il giudizio sia stato non del tutto omogeneo (Più no che sì), contro un 11% dello scorso anno e il 5% ritiene che il metro di giudizio non sia stato omogeneo (Decisamente no).

La netta maggioranza dei rispondenti (74%) ritiene che il relatore abbia seguito adeguatamente il lavoro di redazione della tesi (decisamente sì), contro un 92% rilevato lo scorso anno; il 16% dei rispondenti ritiene che il relatore abbia seguito abbastanza il lavoro di redazione della tesi (Più sì che no) e il 10% ritiene che il relatore abbia seguito poco il lavoro sulla tesi.

Il 39% si dichiara decisamente soddisfatto dell'organizzazione complessiva dei corsi, in evidente rialzo rispetto al 28% registrato lo scorso anno e in costante crescita rispetto agli anni precedenti; il 50% si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no) dell'organizzazione complessiva dei corsi; l'11% esprime un basso livello di soddisfazione (Più no che sì). Non sono presenti valutazioni negative.

I dati rilevano un generale miglioramento rispetto a quelli registrati in precedenza.

Il livello dei servizi offerti dalla Segreteria dei Corsi ordinari è giudicato Ottimo dal 42% dei rispondenti e Buono dal 53%. Il 5% degli studenti ha valutato il servizio come Insufficiente.

I dati sin mantengono sostanzialmente stabili rispetto a quelli dell'anno precedente.

L'89% degli intervistati ritiene che le aule siano state Sempre o quasi sempre adeguate, in rialzo rispetto al 72% dello scorso anno e l'11% ha dichiarato che le aule sono state Spesso adeguate.

Il 31% dei diplomandi si ritiene pienamente soddisfatto (Decisamente sì) dei tempi e delle modalità di erogazione dei premi di studio – 53% lo scorso anno; il 53% si considera abbastanza soddisfatto (Più sì che no) – 39% lo scorso anno; il 16% ha risposto Più no che sì alla domanda – 5% lo scorso anno. Non ci sono valutazioni decisamente negative.

Rispetto all'importo dei premi di studio, il 5% dei rispondenti ritiene che questo sia pienamente adeguato (Decisamente sì); il 37% dichiara che l'importo è abbastanza adeguato (Più sì che no) – in aumento rispetto al 22% dello scorso anno; il 42% dei rispondenti lo ritiene poco adeguato (Più no che sì) contro il 56% dello scorso anno; infine il 16% lo ritiene per nulla adeguato (Decisamente no).

Si rileva un netto miglioramento delle valutazioni rispetto all'anno precedente e rispecchia il trend degli ultimi anni.

Il 58% dei diplomandi afferma di non aver svolto alcuna attività lavorativa durante il periodo delle lezioni; il 37% a tempo parziale; il 5% afferma di aver lavorato in modo occasionale.

#### VALUTAZIONE STUDENTI CORSO DI LAUREA INTERATENEO

Nell'a.a. 2017/2018 è stato attivato con l'Università degli studi di Pavia il Corso di Laurea Magistrale Interateneo in CIVIL ENGINEERING FOR MITIGATION OF RISK FROM NATURAL HAZARDS. Le valutazioni relative ai singoli corsi sono pubblicate alla sezione dedicata sul sito SISVALDIDAT di Valmon

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/>) selezionando l'A.A. 17/18 e successivamente il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura.

Di seguito si presenta una sintesi dei risultati pubblicati a dicembre 2018.

Per il 100% dei rispondenti le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Il materiale didattico (indicato e messo a disposizione) è stato ritenuto adeguato per lo studio della materia per l'89,47%.

Ottimo il livello di soddisfazione riguardo alla reperibilità del docente durante l'orario di ricevimento con un 100% di giudizi positivi.

Per il 94,74% le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

Il carico di studio di questo insegnamento è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati (100% di giudizi positivi).

Si rileva un buon livello di soddisfazione anche per le domande relative ai docenti: "Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina" (100%), "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" (89,47%) e "Il docente è

reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" (100%)

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati (100% giudizi positivi), l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (100% giudizi positivi), le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia (100%).

Decisamente buono il livello di soddisfazione relativo al servizio di tutorato fornito (100%) e alla sua utilità (100% giudizi positivi).

Anche la soddisfazione complessiva riguardo alle modalità di svolgimento dell'insegnamento evidenzia il 100% di giudizi positivi. Infine il 100% dei rispondenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento.

#### VALUTAZIONE ALLIEVI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Nell'a.a. 2017/2018 sono stati attivi i seguenti Corsi di Dottorato:

- Dottorato in ECONOMIA E SCIENZE SOCIALI – DESS
- Dottorato in NEUROSCIENZE COGNITIVE E FILOSOFIA DELLA MENTE - NCFM
- Dottorato in SCIENZE BIOMOLECOLARI E BIOTECNOLOGIE - SBB
- Dottorato in COMPrensione E GESTIONE DELLE SITUAZIONI ESTREME – UME

La Rilevazione è avvenuta tramite tre schede: una somministrata agli allievi che hanno concluso il primo anno relativa alla procedura di ammissione, una somministrata agli allievi che hanno concluso il secondo e gli anni seguenti relativa alla valutazione del corso e una somministrata agli allievi attivi nel mese di aprile relativa alla valutazione dei servizi generali.

Per i Corsi di Dottorato NCFM, SBB e UME sono stati raccolti i tre questionari; per il Corso di Dottorato DESS è stato inviato il questionario sull'esperienza complessiva per il XXXI Ciclo (2 iscritti, 1 risposta) in quanto, a partire dal XXXII ciclo, il corso è confluito nel Ph.D. Program in Economics (International Doctoral Program in Economics), la cui sede amministrativa è la Scuola Superiore Sant'Anna, e il questionario sulla valutazione dei servizi generali.

#### Dottorandi iscritti al Primo Anno di corso

I dottorandi interpellati sono stati 22, il tasso di risposta è stato dell'86% (19 rispondenti), in lieve flessione rispetto al 92% dello scorso anno.

Le risposte fornite evidenziano un generale apprezzamento per la gestione della fase pre-concorsuale, ove si registra una complessiva soddisfazione per la chiarezza e l'impostazione delle informazioni fornite sul sito web dello IUSS: in particolare le informazioni sul processo di ammissione alla Scuola (procedura di selezione online) sono state valutate positivamente dal 94,7% dei rispondenti; le descrizioni dei corsi di dottorato e dei percorsi di carriera hanno ottenuto una valutazione positiva dal 84,2%; le informazioni relative al corpo docente sono state valutate positivamente dall'89,5%; l'assistenza fornita dall'ufficio amministrativo è stata giudicata molto positiva dal 36,84% dei rispondenti e più positiva che negativa dal 52,63% di essi.

In questo generale riscontro positivo emergono alcune criticità in merito alla percezione di conoscenza dei programmi di PhD prima dell'iscrizione alla procedura di selezione; ciò è particolarmente evidente per il dottorato SBB, che prima di questa fase era sconosciuto al 50% dei neo-dottorandi. Le informazioni ricevute su Campus e sulla città sono giudicate come non adeguate dal 35.7% dei rispondenti, che le valuta più negative che positive. Inoltre, dall'analisi dei commenti, emergono alcune criticità che evidenziano: a) difficoltà nel recuperare informazioni dal sito web, b) un limitato accesso a database/riviste scientifiche, c) ritardi nella pubblicazione del calendario delle attività e d) relativa scarsità di informazioni in Inglese.

#### Dottorandi iscritti al Secondo anno di corso e successivi

I dottorandi interpellati sono stati 59, il tasso di risposta è stato dell'85% (51 rispondenti), in rialzo rispetto al 78,38% dello scorso anno.

Dalle risposte ricevute risulta Ottima la coerenza tra il piano formativo del corso di Dottorato e il progetto di ricerca del dottorando (100%).

Lo scambio comunicativo tra dottorandi rimane complessivamente limitato (in media mai o raramente per il 76,47%), ad eccezione del dottorato NCFM nel quale il 57,15% dei dottorandi dichiara di confrontarsi con gli altri. Lo scambio con organizzazioni esterne alla scuola risulta elevato, come testimoniato da un 68,62% di giudizi positivi.

Nel valutare le condizioni in cui viene svolta la ricerca, dall'analisi delle risposte fornite emerge che per la maggior parte dei dottorandi questa viene svolta da casa (35,42%) o in laboratorio (41,67%); costituisce un'eccezione il dottorato SBB, per il quale l'attività di ricerca è svolta pressoché interamente in laboratorio (95%). Le condizioni

ambientali vengono valutate positivamente nell'84,31% dei casi, ma per il dottorato UME si rileva una criticità nelle condizioni di ricerca, percepite come inadeguate nel 30% dei casi (principalmente per via della mancanza di ufficio e della scarsità di spazi/momenti di scambio con altri dottorandi).

È valutata molto positivamente la possibilità di confronto con i tutor (94% di giudizi positivi), così come il confronto con il rappresentante dei dottorandi (94,74%) e la percezione di cortesia ed efficienza dell'ufficio post laurea (95,28%). Un potenziale segnale di criticità riguarda la chiarezza nelle procedure di acquisto di beni e servizi, valutata più negativamente che positivamente dal 23% dei dottorandi di UME. Tuttavia, questo dato sembra costituire un aspetto specifico di una più generale criticità relativa alla chiarezza nelle procedure, valutata dal 30,77% con giudizi più negativi che positivi e dal 7,69% con giudizi negativi.

Nella sezione dedicata ai corsi emergono potenziali elementi di criticità, differenti tra i diversi corsi di dottorato. Merita attenzione il giudizio (negativo per il 33,3% dei rispondenti totali) relativo alla disponibilità di spazi nei laboratori/uffici, in particolare per studenti UME (66,67%) e NCFM (42,86%). La strumentazione e l'organizzazione dei laboratori vengono valutate positivamente nel complesso, pur con potenziali segnali di criticità nel dottorato UME (con valutazioni più negative che positive nel 38,46% dei casi). Sono valutate globalmente in modo decisamente positivo sia la qualità della didattica (nel 90,7% dei casi) che la rilevanza dei corsi (84,45%). Nel complesso la quantità di corsi offerti è giudicata sufficiente, così come la loro durata in relazione agli argomenti trattati. Da rilevare, tuttavia, che sono stati giudicati eccessivamente lunghi i corsi del dottorato DESS, e che l'offerta didattica è percepita come troppo corposa per il 40% dei dottorandi di SBB e per il 42,86% di UME. Dalla sezione Internazionalizzazione emergono giudizi prevalentemente positivi, pur con specifici segnali di potenziale criticità relativamente a: a) reputazione internazionale dei corsi (valutazioni negative per il 16% dei rispondenti); b) opportunità di scambio con altre organizzazioni straniere (più negative che positive per il 17%); c) supporto amministrativo ricevuto (22,22% di giudizi negativi).

Dall'ultima sezione del questionario, che indaga l'organizzazione del dottorato, sono emerse criticità in riferimento alla conoscenza, da parte dei dottorandi, del regolamento del corso. Questo dato riflette giudizi negativi rispetto alla disponibilità di informazioni sull'organizzazione del corso (47% dei rispondenti) e all'organizzazione pratica del dottorato (24%). Tuttavia, nel complesso gli studenti riferiscono di conoscere i loro rappresentanti istituzionali. Considerando i giudizi globali, la valutazione è sempre positiva per NCFM e SBB, mentre per UME il 22,73% dei giudizi è più negativo che positivo. In modo consistente tutti gli iscritti dei dottorati DESS e NCFM raccomanderebbero l'iscrizione alla Scuola IUSS, mentre un giudizio opposto emerge dal 26% di dottorandi UME. In generale, i dottorandi considerano il percorso intrapreso adatto alle proprie aspirazioni professionali. Infine, in linea con quanto già discusso, dai commenti globali emergono segnali di insoddisfazione in merito alla mancanza di spazi comuni e occasioni di scambio tra studenti, alla scarsa comunicazione sul regolamento, ad eccessi burocratici.

#### *Dottorandi – valutazione dei servizi generali*

Il sondaggio sui servizi generali offerti agli allievi dei corsi di Dottorato della Scuola, proposto per la prima volta nel mese di aprile del 2018, ha registrato un tasso di risposta pari a 86,44%.

Il servizio di e-mail è stato giudicato molto positivo o positivo dal 95,92% dei rispondenti; più problematico in alcuni momenti l'utilizzo del Wi-Fi, che è stato giudicato più negativo che positivo dal 21,62% e negativo dal 5,41% dei dottorandi.

Pochissimi gli allievi che hanno dichiarato di aver utilizzato il servizio di Placement. Di questi, il 90,91% ha giudicato in modo molto positivo o positivo la cortesia e la disponibilità degli uffici e l'83,33% ha giudicato chiare e complete le risposte ricevute. Il tempo impiegato nelle procedure con gli uffici è stato giudicato in modo positivo nel 66,67% dei casi. Emergono invece potenziali criticità in merito a Erasmus+, nel servizio Placement in generale, che rileva un 50% di giudizi più negativi che positivi.

Dalla valutazione generale dei servizi offerti dalla Scuola per i corsi di Dottorato emerge una percentuale elevata di giudizi positivi (78,43%), con una quota limitata di giudizi negativi soprattutto da parte di dottorandi DESS e UME. Il 76,69% dei rispondenti dichiara che "consiglierebbe il dottorato presso la Scuola IUSS"; anche in questo caso, una risposta negativa (23,53%) giunge in maggioranza da dottorandi di DESS (33,33%) e UME (42,31%).

#### *AUDIZIONE DIRETTA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ALLIEVI*

La sottocommissione IUSS (prof. Guglielmelli, dott.ssa Protasoni) del Nucleo federato delle Scuole Superiori ha svolto l'audizione del rappresentante degli Allievi nel Consiglio di Amministrazione. L'allievo riferisce che sono tutti molto soddisfatti della didattica e dei servizi offerti dalla Scuola e sottolinea che la realizzazione della Federazione con le Scuole Superiori Pisane è stata favorevolmente accolta dagli allievi che possono testimoniare un importante ritorno di immagine per la Scuola pavese. Da parte degli allievi è stata particolarmente apprezzata l'introduzione della gratuità. L'allievo sottolinea la soddisfazione per l'offerta formativa della Scuola che si integra bene con



*l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Pavia e chiede in particolare di mantenere i corsi che hanno suscitato più interesse.*

*L'allievo sottolinea la soddisfazione degli allievi anche riguardo alla relazione con i docenti della Scuola che sono maggiormente presenti e disponibili rispetto ai docenti dell'Università, rileva che si instaura un rapporto più personale ed è più facile ottenere delle referenze per l'accesso alle borse di studio e ad altre opportunità di esperienze in Italia e all'estero.*

*Un punto di estrema attenzione sottolineato dall'allievo a nome di tutta la comunità è la possibilità di aumentare il valore del diploma della Scuola IUSS, attualmente privo di valore legale e quindi collegato unicamente alla reputazione della Scuola stessa, che è tuttavia in significativa crescita. Tale situazione spesso genera significativi ritardi nella finalizzazione del percorso post-laurea che porta al conseguimento del diploma, anche con situazioni in cui alcuni allievi decidono di non conseguirlo perché già impegnati in attività all'estero, professionali, di dottorato di ricerca, stage e altre tipiche situazioni post-laurea. Gli allievi auspicano, anche a livello dell'intera federazione, l'avanzamento di esplicite richieste al MIUR per l'associazione del valore legale al titolo di diploma della Scuola IUSS, cosa che potrebbe significativamente contribuire a ridurre il numero degli allievi che decidono di non dedicarsi al conseguimento del diploma dopo la laurea.*

Documenti allegati:

- *Relazione Cpad\_2018 con allegati.pdf Relazioni dettagliate sui risultati della rilevazione [Inserito il: 30/04/2019 11:48]*

#### **4. Utilizzazione dei risultati**

*I risultati delle rilevazioni sulla valutazione della didattica da parte degli allievi e dei diplomandi dei Corsi ordinari vengono diffusi come segue:*

- *invio del singolo report sul corso al docente incaricato*
- *invio dei risultati della valutazione per Classe al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, al Preside e al Vice Preside della Classe e al Consiglio di Classe*
- *presentazione dei risultati agli Organi di governo della Scuola.*

*I risultati della valutazione della didattica vengono tenuti in considerazione nelle scelte di programmazione dell'offerta formativa annuale dei Corsi ordinari e vengono utilizzati, più in generale, nella definizione delle azioni di miglioramento delle strategie relative alle singole classi accademiche.*

*Per quanto riguarda la presa in carico dei risultati della Rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti, per lo IUSS gli allievi dei Corsi Ordinari, vengono presentati agli organi di governo della Scuola, in occasione della presentazione della Relazione annuale del Nucleo. La Relazione viene inoltre sottoposta all'analisi del Prorettore delegato dei Corsi Ordinari e dei Presidi e Vice Presidi di Classe al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.*

*Inoltre, lo IUSS ha attivato a partire dall'anno 2016 la Commissione Paritetica docenti-studenti e il Presidio qualità congiunto con la Scuola Sant'Anna.*

*Anche la Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti viene condivisa, oltre che con il Presidio di Qualità e con il Nucleo, anche con gli organi di governo della Scuola, con il Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, il Preside e il Vice Preside della Classe e il Consiglio di Classe di pertinenza.*

#### **5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

*Nella sostanza, il Nucleo condivide i risultati dell'analisi sui punti di forza e di debolezza condotta dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti e dal Presidio di Qualità, con alcune integrazioni come sotto riportato.*

**ALLIEVI ORDINARI**

#### *PUNTI DI FORZA*

- *In significativo aumento il tasso di risposta in relazione alla valutazione dell'attività didattica.*
- *Si mantengono positive le valutazioni ricevute dagli Allievi e dai Diplomandi dei Corsi Ordinari, con lievi oscillazioni tra i corsi proposti.*

#### *PUNTI DI DEBOLEZZA*

- *In calo il tasso di risposta nelle rilevazioni sui servizi integrativi rivolta agli allievi e sull'esperienza vissuta dai diplomandi dei Corsi Ordinari.*

#### *STUDENTI CORSO DI LAUREA INTERATENEO*

#### *PUNTI DI FORZA*

- *La valutazione dei corsi di competenza degli atenei partner assicura la perfetta aderenza agli standard previsti nella procedura AVA.*

#### *PUNTI DI DEBOLEZZA*

- *Ad oggi non è stata ancora ben definita l'articolazione dei piani di miglioramento in presenza di criticità.*

#### *ALLIEVI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA (DOTTORANDI)*

#### *PUNTI DI FORZA*

- *Soddisfacente il tasso di risposta che si assesta, anche per il 2017/18, su una media complessiva dell'85%.*

#### *PUNTI DI DEBOLEZZA*

- *Gli allievi hanno rilevato alcune criticità riguardo alla comunicazione (migliorare la disponibilità di informazioni sul sito web e la disponibilità di informazioni in lingua inglese), alla disponibilità degli spazi e alle possibilità di interazione tra dottorandi.*
- *In aggiunta alle criticità sopra menzionate, per il dottorato UME si rileva una percentuale più negativa che positiva significativamente maggiore rispetto agli altri corsi delle risposte dei dottorandi su alcuni aspetti del corso e sui servizi generali, che meritano una attenzione specifica da parte del coordinatore, del Collegio e degli organi.*

## **6. Ulteriori osservazioni**

*Nel complesso la rilevazione fornisce un quadro positivo sull'opinione degli allievi, con una tendenza generale di miglioramento per gli allievi ordinari.*

*I tassi di risposta si mantengono elevati, dando un segnale positivo sul livello di adesione e fidelizzazione degli studenti al sistema di rilevazione adottato e al sistema di assicurazione di qualità in generale.*

*Il Nucleo considera importante e positiva la scelta fatta di uniformare i questionari di rilevazione con quelli della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e suggerisce di avvalersi sempre più dell'omogeneità delle rilevazioni per poter elaborare anche analisi integrate\meta-analisi sulle opinioni degli allievi di entrambe le Scuole e in prospettiva anche della Scuola Normale Superiore.*

*Il Nucleo considera utile la scelta del Presidio di Qualità di acquisire informazioni anche sulla rilevazione dell'opinione degli allievi e degli studenti del corso di laurea interateneo con l'Università di Pavia e si raccomanda la conseguente presa in carico congiunta delle criticità e l'attuazione di eventuali azioni di miglioramento di concerto con la stessa Università di Pavia, con particolare riferimento ai corsi erogati da docenti IUSS.*

*Il Nucleo rileva l'elevata qualità della Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti che ha preso in*

*carico puntualmente tutti i suggerimenti e le raccomandazioni del Nucleo e del Presidio di Qualità, elaborando una analisi molto rigorosa dei risultati della valutazione e identificando azioni correttive che sono state in gran parte già prese in carico dagli organi competenti della Scuola.*

*Il Nucleo concorda pienamente con l'analisi e le raccomandazioni della Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti, che si trova in allegato insieme ai report dettagliati sulle valutazioni degli studenti.*

*Ad integrazione della suddetta Relazione, il Nucleo desidera sottolineare sia l'importanza e l'urgenza di alcune delle azioni di miglioramento già proposte sia alcune ulteriori azioni, in particolare :*

*1) aumentare la disponibilità di spazi per le attività didattiche e di ricerca, con particolare riferimento alle dotazioni per i dottorandi*

*2) migliorare la qualità delle informazioni per gli studenti (allievi e dottorandi) e della loro presentazione sul sito web e su altri canali, anche in lingua inglese;*

*3) elaborare al più presto un progetto di revisione del dottorato UME, articolato in molteplici azioni, anche distribuite su più cicli ma di avvio immediato, complessivamente mirato al miglioramento della soddisfazione dei dottorandi nel prossimo futuro. Come evidenziato dal coordinatore del dottorato UME nel corso dell'audizione con il Nucleo, potrebbe essere utile intervenire per migliorare l'allineamento tra le aspettative dei dottorandi e l'effettivo percorso formativo offerto dal corso di dottorato, sia miglioramento la comunicazione preventiva sia modificando l'offerta formativa e il percorso dei diversi curricula del dottorato;*

*4) come già raccomandato lo scorso anno, identificare e analizzare criticamente con particolare profondità eventuali esperienze didattiche caratterizzate da contenuti, approcci, metodi e strumenti didattici innovativi, come dovrebbe essere nello spirito e nelle possibilità di una Scuola Superiore. Ciò al fine sia di consolidare le innovazioni che possano aver dato i migliori risultati sia di divulgarle internamente e esternamente per favorire lo sviluppo dell'offerta didattica IUSS su standard internazionali. Sarebbe auspicabile che in futuro le rilevazioni, e anche conseguentemente le relazioni della CPDs e del PQ, evidenziassero tali esperienze pilota, se presenti, e dedicassero una sezione di approfondimento specifica alle opinioni degli Allievi su tali innovazioni. A tale scopo, si ritiene particolarmente importante valorizzare la federazione con le Scuole Superiori pisane per condividere buone pratiche e esperienze rilevanti anche per lo IUSS.*

## **5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)**

### **Parte secondo le Linee Guida 2019**

#### **1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ**

*Il processo di rilevazione è stato descritto dettagliatamente nella sezione "5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" compilata secondo le Linee Guida 2014 con scadenza 30 aprile 2019.*

*Come precedentemente indicato nella sezione "2. Sistema di AQ a livello dei CdS" la Scuola effettua autonomamente la rilevazione delle opinioni dei diplomandi (le variabili presenti nel questionario e le relative modalità di risposta rispecchiano le indicazioni date da ANVUR per la "rilevazione delle opinioni dei laureandi", adattate alle peculiarità didattiche e organizzative che presentano i Corsi ordinari della Scuola) e la rilevazione delle opinioni dei docenti (entrambe con somministrazione cartacea del questionario).*

*Mentre la valutazione della didattica e dei servizi di supporto da parte degli allievi dei Corsi Ordinari e dei Corsi di dottorato è stata effettuata con gli strumenti di valutazione definiti dal Presidio di Qualità congiunto della Scuola IUSS e della Scuola Sant'Anna tenendo conto delle indicazioni dell'ANVUR nel sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento del sistema universitario); in particolare sono state realizzate le seguenti rilevazioni (somministrate con procedura online):*

*1. Questionario su orientamento e ammissione ai Corsi Ordinari rivolto ai nuovi allievi iscritti;*

2. Questionario sulla valutazione dei singoli insegnamenti rivolto agli allievi dei Corsi Ordinari che hanno frequentato l'insegnamento;

3. Questionario sui servizi integrativi offerti agli allievi dei Corsi Ordinari;

4. Questionario sulla conoscenza della Scuola e sulle modalità di selezione del concorso di ammissione rivolto agli allievi del primo anno dei Corsi PhD;

5. Questionario sull'attività didattica e di ricerca del Corso PhD rivolto agli allievi iscritti dal secondo anno in poi;

6. Questionario sull'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica e dell'organizzazione dei servizi di supporto del Corso PhD rivolto agli allievi iscritti dal secondo anno in poi.

Attualmente gli allievi dei Corsi Ordinari e dei Corsi PhD non sono obbligati alla compilazione dei questionari, di conseguenza la Scuola sta adottando Esse3 (sistema informatico per la gestione della didattica e degli studenti fornito dal Consorzio CINECA) allo scopo di collegare la compilazione dei questionari agli adempimenti obbligatori che gli allievi sono tenuti a rispettare annualmente.

Infine la Scuola prende in carico i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dei Corsi di Laurea Magistrale in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia, che è sede amministrativa.

I risultati di ogni rilevazione sono presentati nei report elaborati dalla U.O. Valutazione e Assicurazione Qualità e trasmessi ai vertici della Scuola, ai Presidi delle Classi, alla Commissione Paritetica allievi docenti e al Presidio di Qualità congiunto.

Il Nucleo ritiene che il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti risulti nel complesso efficace ed evidenzia alcuni punti di forza e di debolezza che vengono descritti al termine della sezione "5.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione"

## 2. Livello di soddisfazione degli studenti

Di seguito si riportano le valutazioni di sintesi delle diverse rilevazioni il cui dettaglio è stato presentato nella sezione "5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" compilata secondo le Linee Guida 2014 con scadenza 30 aprile 2019.

*Valutazione Orientamento e Ammissione (per allievi ordinari iscritti al primo anno)*

È elevato, ma con margini di miglioramento, un tasso di risposta pari al 69% (25/36 iscritti) da parte di allievi all'inizio del loro percorso presso lo IUSS.

Pur in un quadro di generale soddisfazione per il supporto offerto dal personale IUSS nelle diverse fasi di svolgimento del concorso, le risposte ai questionari mettono in luce margini di miglioramento:

- l'adeguatezza delle modalità di diffusione dell'immagine della Scuola IUSS, con particolare riferimento a saloni di orientamento, visite alle Scuole e competizioni internazionali;

- la disponibilità, sul sito web della Scuola, di informazioni relative all'offerta formativa e ai docenti;

- giornata di ingresso e servizio di accoglienza, per le quali si suggerisce di sostituire il format della "lezione specialistica" con:

a) presentazioni dei singoli docenti e delle loro attività di ricerca;

b) descrizione del funzionamento della Scuola.

*Valutazione dei singoli insegnamenti dei Corsi Ordinari*

Nell'a.a. 2017/2018 sono stati realizzati 49 corsi e di 42 sono stati raccolti i questionari che hanno permesso di rilevare il grado di soddisfazione degli allievi. Il numero complessivo di schede raccolte è stato di 340, con un tasso di risposta medio dell'82%, in aumento di circa dodici punti percentuali rispetto allo scorso anno.

Alla domanda conclusiva sulla soddisfazione complessiva del corso, che riflette l'andamento dei risultati dell'intera rilevazione, si registra un 90,6% di giudizi positivi (lo scorso anno nella domanda sulla soddisfazione generale è stata rilevata una percentuale media dei giudizi positivi pari all'87,4%); tuttavia si rileva una punta di giudizi negativi nell'ambito di Scienze Sociali (15,1%).

*Valutazione servizi generali (per allievi ordinari iscritti al secondo anno e successivi)*

Si rileva un tasso di risposta pari al 61,5% (80/130 iscritti).

Analizzando i giudizi degli allievi in merito a diversi aspetti di tali servizi, dagli uffici Segreteria e Risorse Umane e finanziarie ai servizi informatici e di comunicazione, sino al portale web della Scuola, emerge un quadro composito, nel quale una generale soddisfazione per la qualità dei servizi offerti dagli uffici Segreteria e Risorse Umane e

finanziarie si accompagna a giudizi più critici rispetto alla capacità dei servizi di comunicazione di diffondere, soprattutto in ambito internazionale, l'immagine della Scuola e il suo ruolo nella Federazione con le altre Scuole Superiori, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di social networks quali Facebook, Twitter e Youtube. Per quanto riguarda i servizi informatici, dai questionari emergono l'aspirazione degli allievi alla transizione verso strumenti digitali per la gestione dei piani didattici e della carriera in un'area riservata e la richiesta di un portale web più ricco di contenuti aggiornati sui Corsi Ordinari.

#### *Valutazione dei diplomandi*

Nell'ambito della rilevazione delle opinioni dei diplomandi, nell'anno solare 2018 sono state raccolte in totale 54 schede, 31 per i diplomandi di Licenza e 19 per i diplomandi di Licenza triennale e 4 per i diplomandi di Licenza Biennale. Il tasso di risposta dei diplomandi di Licenza è del 75,6% in calo rispetto al 93,1% dello scorso anno; il tasso di risposta dei diplomandi di Licenza triennale è dell'86,4% in calo rispetto al 97,3% dello scorso anno; il tasso di risposta dei diplomandi di Licenza biennale è del 66,7%.

Il tasso di risposta complessivo è del 78,3% (95,5% lo scorso anno).

#### *Valutazione dei diplomandi di licenza*

Considerando la soddisfazione complessiva dell'esperienza vissuta presso la Scuola, il 60% dei rispondenti si dichiara decisamente soddisfatto (Decisamente sì), in miglioramento rispetto al 45% dello scorso anno; il 31% si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no) in calo rispetto al 44% dello scorso anno, il 9% si dichiara poco soddisfatto (Più no che sì).

#### *Valutazioni diplomandi triennali*

Considerando la soddisfazione complessiva dell'esperienza vissuta presso la Scuola, il 37% dei rispondenti si dichiara decisamente soddisfatto (Decisamente sì); il 47% si dichiara abbastanza soddisfatto (Più sì che no); il 16% si ritiene poco soddisfatto (Più no che sì).

#### *Valutazione studenti corsi di laurea interateneo*

Nell'a.a. 2017/2018 è stato attivato con l'Università degli studi di Pavia il Corso di Laurea Magistrale Interateneo in CIVIL ENGINEERING FOR MITIGATION OF RISK FROM NATURAL HAZARDS. Le valutazioni relative ai singoli insegnamenti del corso di laurea sono elaborate dall'Università degli studi di Pavia.

La soddisfazione complessiva riguardo alle modalità di svolgimento dell'insegnamento evidenzia il 100% di giudizi positivi e il 100% dei rispondenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento.

#### *Valutazione allievi dei corsi PhD*

Nell'a.a. 2017/2018 sono stati attivi i seguenti Corsi di Dottorato:

- Dottorato in ECONOMIA E SCIENZE SOCIALI – DESS
- Dottorato in NEUROSCIENZE COGNITIVE E FILOSOFIA DELLA MENTE - NCFM
- Dottorato in SCIENZE BIOMOLECOLARI E BIOTECNOLOGIE - SBB
- Dottorato in COMPrensione E GESTIONE DELLE SITUAZIONI ESTREME – UME

#### *Dottorandi iscritti al Primo Anno di corso*

I dottorandi interpellati sono stati 22, il tasso di risposta è stato dell'86% (19 rispondenti), in lieve flessione rispetto al 92% dello scorso anno.

Le risposte fornite evidenziano un generale apprezzamento per la gestione della fase pre-concorsuale, ove si registra una complessiva soddisfazione per la chiarezza e l'impostazione delle informazioni fornite sul sito web dello IUSS: in particolare le informazioni sul processo di ammissione alla Scuola (procedura di selezione online) sono state valutate positivamente dal 94,7% dei rispondenti; le descrizioni dei corsi di dottorato e dei percorsi di carriera hanno ottenuto una valutazione positiva dal 84,2%; le informazioni relative al corpo docente sono state valutate positivamente dall'89,5%; l'assistenza fornita dall'ufficio amministrativo è stata giudicata molto positiva dal 36,84% dei rispondenti e più positiva che negativa dal 52,63% di essi.

#### *Dottorandi iscritti al Secondo anno di corso e successivi*

I dottorandi interpellati sono stati 59, il tasso di risposta è stato dell'85% (51 rispondenti), in rialzo rispetto al 78,38% dello scorso anno. La valutazione della soddisfazione complessiva è sempre positiva per NCFM e SBB, mentre per UME il 22,73% dei giudizi è più negativo che positivo.

### *Dottorandi – valutazione dei servizi generali*

*Il sondaggio sui servizi generali offerti agli allievi dei corsi di Dottorato della Scuola, proposto per la prima volta nel mese di aprile del 2018, ha registrato un tasso di risposta pari a 86,44%.*

*Dalla valutazione generale dei servizi offerti dalla Scuola per i corsi di Dottorato emerge una percentuale elevata di giudizi positivi (78,43%), con una quota limitata di giudizi negativi soprattutto da parte di dottorandi DESS e UME.*

### **3. Presa in carico dei risultati della rilevazione**

*I risultati delle rilevazioni sulla valutazione della didattica da parte degli allievi e dei diplomandi dei Corsi ordinari vengono diffusi come segue:*

- invio del singolo report sul corso al docente incaricato*
- invio dei risultati della valutazione per Classe al Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, al Preside e al Vice Preside della Classe e al Consiglio di Classe*
- presentazione dei risultati agli Organi di governo della Scuola.*

*I risultati della valutazione della didattica vengono tenuti in considerazione nelle scelte di programmazione dell'offerta formativa annuale dei Corsi ordinari e vengono utilizzati, più in generale, nella definizione delle azioni di miglioramento delle strategie relative alle singole classi accademiche.*

*Per quanto riguarda la presa in carico dei risultati della rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti dei Corsi Ordinari, si rileva che vengono presentati agli organi di governo della Scuola, in occasione della presentazione della Relazione annuale del Nucleo. La Relazione viene inoltre sottoposta all'analisi del Prorettore delegato dei Corsi Ordinari e dei Presidi e Vice Presidi di Classe al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.*

*Analogamente ai risultati della valutazione della didattica dei Corsi Ordinari, anche i risultati della valutazione della didattica da parte degli allievi dei Corsi PhD vengono presentati agli organi di governo della Scuola, in occasione della presentazione della Relazione annuale del Nucleo. Inoltre vengono sottoposti all'analisi dei Presidi di Classe, della Prorettrice delegata ai Corsi di Dottorato e dei Coordinatori dei Corsi di dottorato al fine di individuare le cause di eventuali criticità e mettere in atto opportuni interventi di miglioramento.*

*Inoltre, lo IUSS ha attivato a partire dall'anno 2016 la Commissione Paritetica allievi docenti e il Presidio qualità congiunto con la Scuola Sant'Anna. La Relazione della Commissione Paritetica allievi docenti viene condivisa, oltre che con il Presidio di Qualità e con il Nucleo, anche con gli organi di governo della Scuola, con il Prorettore delegato ai Corsi Ordinari, il Preside e il Vice Preside della Classe e il Consiglio di Classe di pertinenza.*

*Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati*

*Nella sostanza, il Nucleo condivide i risultati dell'analisi sui punti di forza e di debolezza condotta dalla Commissione Paritetica allievi docenti e dal Presidio di Qualità, con alcune integrazioni come sotto riportato.*

#### **ALLIEVI ORDINARI**

##### **PUNTI DI FORZA**

- In significativo aumento il tasso di risposta in relazione alla valutazione dell'attività didattica.*
- Si mantengono positive le valutazioni ricevute dagli Allievi e dai Diplomandi dei Corsi Ordinari, con lievi oscillazioni tra i corsi proposti.*

##### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- In calo il tasso di risposta nelle rilevazioni sui servizi integrativi rivolta agli allievi e sull'esperienza vissuta dai diplomandi dei Corsi Ordinari.*

#### **STUDENTI CORSO DI LAUREA INTERATENEO**

##### **PUNTI DI FORZA**

- La valutazione dei corsi di competenza degli atenei partner assicura la perfetta aderenza agli standard previsti nella procedura AVA.*

##### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- Ad oggi non è stata ancora ben definita l'articolazione dei piani di miglioramento in presenza di criticità.*

#### **ALLIEVI CORSI PHD**

##### **PUNTI DI FORZA**

- Soddisfacente il tasso di risposta che si assesta, anche per il 2017/18, su una media complessiva dell'85%.*

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- *Gli allievi hanno rilevato alcune criticità riguardo alla comunicazione (migliorare la disponibilità di informazioni sul sito web e la disponibilità di informazioni in lingua inglese), alla disponibilità degli spazi e alle possibilità di interazione tra dottorandi.*
- *In aggiunta alle criticità sopra menzionate, per il dottorato UME si rileva una percentuale più negativa che positiva significativamente maggiore rispetto agli altri corsi delle risposte dei dottorandi su alcuni aspetti del corso e sui servizi generali, che meritano una attenzione specifica da parte del coordinatore, del Collegio e degli organi.*

*Nel complesso la rilevazione fornisce un quadro positivo sull'opinione degli allievi, con una tendenza generale di miglioramento per gli allievi ordinari.*

*I tassi di risposta si mantengono elevati, dando un segnale positivo sul livello di adesione e fidelizzazione degli studenti al sistema di rilevazione adottato e al sistema di assicurazione di qualità in generale.*

*Il Nucleo considera importante e positiva la scelta fatta di uniformare i questionari di rilevazione con quelli della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e suggerisce di avvalersi sempre più dell'omogeneità delle rilevazioni per poter elaborare anche analisi integrate\meta-analisi sulle opinioni degli allievi di entrambe le Scuole e in prospettiva anche della Scuola Normale Superiore.*

*Il Nucleo considera utile la scelta del Presidio di Qualità di acquisire informazioni anche sulla rilevazione dell'opinione degli allievi e degli studenti del corso di laurea interateneo con l'Università di Pavia e si raccomanda la conseguente presa in carico congiunta delle criticità e l'attuazione di eventuali azioni di miglioramento di concerto con la stessa Università di Pavia, con particolare riferimento ai corsi erogati da docenti IUSS.*

*Il Nucleo rileva l'elevata qualità della Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti che ha preso in carico puntualmente tutti i suggerimenti e le raccomandazioni del Nucleo e del Presidio di Qualità, elaborando una analisi molto rigorosa dei risultati della valutazione e identificando azioni correttive che sono state in gran parte già prese in carico dagli organi competenti della Scuola.*

*Il Nucleo concorda pienamente con l'analisi e le raccomandazioni della Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti, che si trova in allegato insieme ai report dettagliati sulle valutazioni degli studenti.*

*Ad integrazione della suddetta Relazione, il Nucleo desidera sottolineare sia l'importanza e l'urgenza di alcune delle azioni di miglioramento già proposte sia alcune ulteriori azioni, in particolare:*

- 1) aumentare la disponibilità di spazi per le attività didattiche e di ricerca, con particolare riferimento alle dotazioni per i dottorandi*
- 2) migliorare la qualità delle informazioni per gli studenti (allievi e dottorandi) e della loro presentazione sul sito web e su altri canali, anche in lingua inglese;*
- 3) elaborare al più presto un progetto di revisione del dottorato UME, articolato in molteplici azioni, anche distribuite su più cicli ma di avvio immediato, complessivamente mirato al miglioramento della soddisfazione dei dottorandi nel prossimo futuro. Come evidenziato dal coordinatore del dottorato UME nel corso dell'audizione con il Nucleo, potrebbe essere utile intervenire per migliorare l'allineamento tra le aspettative dei dottorandi e l'effettivo percorso formativo offerto dal corso di dottorato, sia miglioramento la comunicazione preventiva sia modificando l'offerta formativa e il percorso dei diversi curricula del dottorato;*
- 4) come già raccomandato lo scorso anno, identificare e analizzare criticamente con particolare profondità eventuali esperienze didattiche caratterizzate da contenuti, approcci, metodi e strumenti didattici innovativi, come dovrebbe essere nello spirito e nelle possibilità di una Scuola Superiore. Ciò al fine sia di consolidare le innovazioni che possano aver dato i migliori risultati sia di divulgarle internamente e esternamente per favorire lo sviluppo dell'offerta didattica IUSS su standard internazionali. Sarebbe auspicabile che in futuro le rilevazioni, e anche conseguentemente le relazioni della CPDs e del PQ, evidenziassero tali esperienze pilota, se presenti, e dedicassero una sezione di approfondimento specifica alle opinioni degli Allievi su tali innovazioni. A tale scopo, si ritiene particolarmente importante valorizzare la federazione con le Scuole Superiori pisane per condividere buone pratiche e esperienze rilevanti anche per lo IUSS.*

## **Sezione: 2. Valutazione della performance**

### **1. Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance**

## *Premessa*

*Le Linee Guida 2019 indicano i temi che devono essere trattati all'interno della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nella parte dedicata alla performance. La sezione dedicata alla valutazione della performance (da intendersi come Relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, art. 14 c. 4 lett. a) D.Lgs. n.150/2009) quest'anno è stata ulteriormente semplificata, dando la possibilità al NdV di scegliere alternativamente la redazione di un testo libero sulla base delle indicazioni del paragrafo 3.2.1 delle Linee Guida 2018 oppure la compilazione di una scheda di analisi con 14 punti di attenzione, illustrati nell'allegato 2 delle Linee Guida 2019.*

*Il Nucleo di Valutazione federato delle tre Scuole (Scuola Normale Superiore, Scuola Sant'Anna, IUSS) ha scelto la prima opzione, in una ottica di continuità con le relazioni precedenti.*

*Il Nucleo di Valutazione ha, inoltre, volutamente scelto di utilizzare la Scheda S4 - Scheda per l'analisi del ciclo integrato della performance per articolare, in maniera analitica e focalizzata, i seguenti argomenti di maggiore interesse:*

- Integrazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio;*
- Declinazione della pianificazione e della performance a livello di strutture decentrate (dipartimenti, scuole, centri);*
- Qualità della filiera obiettivi-indicatori-target.*

*Infine il Nucleo nella redazione della presente Relazione, ha inserito una sezione in più dedicata all'ascolto dell'utenza (come da nuovo art. 14, c. 4 bis, del D.Lgs. n.74/2017 che prevede che si tenga conto "anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali").*

*L'Analisi del Nucleo di Valutazione federato è stata condotta sui cicli della performance delle tre Scuole e sulla relativa documentazione, previa definizione dei criteri comuni di analisi sopra evidenziati.*

*In particolare la Sottocommissione della Scuola Universitaria Superiore IUSS ha consultato i seguenti documenti ai fini della redazione della presente relazione:*

- Documento di Programmazione Triennale 2018-2020*
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2018*
- Piano integrato della performance 2018*
- Relazione sulla performance 2018*
- Feedback al Piano Integrato 2016.*

*Inoltre nelle Linee Guida 2019, ANVUR ha accennato anche all'avvio nel 2019 di una seconda fase di analisi puntuale dei sistemi di performance degli atenei. Nel corso del primo feedback ANVUR al Piano Integrato del 2016 erano stati evidenziati i seguenti ambiti di miglioramento:*

- revisione della definizione della strategia relativa alle attività istituzionali, con individuazione degli indicatori e dei valori target di riferimento*
- collegamento con la programmazione economico-finanziaria e introduzione di un sistema di performance budgeting*
- inserimento griglia obiettivi Direttore generale con indicatori e target*
- inserimento schede di valutazione sui comportamenti organizzativi*
- inserimento riferimento sistema monitoraggio intermedio*

*Il NdV, nella riunione del 14 giugno 2017, ha preso visione del documento di analisi del Direttore Generale ritenendo che le considerazioni effettuate fossero appropriate e, nella riunione del 20 febbraio 2018, ha rilevato come il Piano integrato 2018 avesse recepito gran parte delle osservazioni del Nucleo e i commenti pervenuti da ANVUR, assicurando piena coerenza e assenza di significative ridondanze rispetto agli altri documenti di programmazione.*

### *1. Processo di definizione del Piano*

*Attualmente la Scuola Universitaria Superiore IUSS si è dotata di:*

- un Piano Strategico 2018-2020 approvato dal Senato Accademico il 15 dicembre 2017;*
- un Piano di Programmazione triennale 2018-2020, collegato al relativo Piano Strategico deliberato il 25 gennaio 2018 dal C.d.A.*
- un Piano integrato 2018 deliberato il 23 febbraio 2018 dal C.d.A, redatto ai sensi del D.lgs 150/2009 e successivi decreti e sulla base dei documenti dell'ANVUR "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della performance" e "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020", tenendo conto del feedback ANVUR al*



*Piano integrato 2016 ricevuto dalla Scuola in data 14 febbraio 2017.*

*L'iter seguito per la redazione del Piano è coerente con quanto indicato nel Sistema di misurazione e valutazione della performance su cui il NdV ha espresso il proprio parere nella seduta del 22 gennaio 2018 ed è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 25 gennaio 2018. I contenuti del Piano sono direttamente collegati al Piano di programmazione triennale 2018-2020 deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 25 gennaio 2018 e sono correlati al Bilancio di previsione annuale e triennale e all'indagine di customer satisfaction.*

*Il NdV rileva quindi una buona dimensione programmatica verticale poiché ogni obiettivo gestionale è ricondotto ad un obiettivo strategico definito. Relativamente alla coerenza orizzontale, vale a dire all'integrazione del piano nella programmazione economico-finanziaria, il NdV rileva che ogni singolo obiettivo gestionale e strategico è corredato da annotazioni relative alle risorse necessarie e al budget disponibile.*

## *2. Integrazione con le strategie*

*Nel Piano integrato 2018 sono riportati sinteticamente gli obiettivi strategici della Scuola, da cui discendono gli obiettivi organizzativi operativi e i relativi indicatori. La descrizione nel dettaglio delle strategie e la declinazione in indicatori e target sono presenti nel Piano di orientamento strategico e nel Piano di programmazione triennale. La coerenza con la programmazione degli obiettivi operativi di performance organizzativa e individuale è esplicitata tramite il collegamento tra l'obiettivo gestionale e l'obiettivo strategico di riferimento.*

*Fino all'entrata in vigore del nuovo Statuto emanato con D.R. n. 9 del 25 gennaio 2018 non erano presenti nella Scuola strutture decentrate, di conseguenza non era possibile effettuare una vera e propria declinazione della pianificazione della performance a livello di strutture decentrate, peraltro sono state declinate in obiettivi le principali linee di sviluppo del triennio, relative a Scuola, Corsi Ordinari e Aree scientifiche. Attualmente la Scuola IUSS si articola in due strutture accademiche: la Classe di Scienze umane e della vita e la Classe di Scienze, tecnologie e società. Il Piano di Programmazione Triennale 2019-2021 declinerà la pianificazione presso tali strutture.*

*Il NdV rileva un'attenzione importante agli obiettivi di sviluppo del Sistema AQ ed essendo, nella fase d'avvio, auspica un'attenzione continua agli stessi, definendo in modo univoco i target che oggi, invece, sono identificabili in attività.*

## *3. Integrazione con il ciclo di bilancio*

*Per ogni obiettivo del Direttore Generale sono indicate le risorse che ne garantiscono la sostenibilità e la coerenza con la programmazione economico-finanziaria (budget 2018). Il collegamento tra la responsabilità economica e quella sugli obiettivi di performance è solo a livello di Direzione Generale. Gli obiettivi di performance organizzativa sono associati all'indicazione del fabbisogno finanziario in modo complessivo e non sempre facilmente riconducibile alla copertura dei singoli obiettivi. Infine si rileva la mancanza di riferimenti allo sviluppo della contabilità analitica.*

*Il NdV rileva che lo sviluppo di un modello analitico, oggi assente, potrebbe agevolare l'integrazione del piano con il ciclo economico. Questo tuttavia prevede anche l'elaborazione di obiettivi corredati da indicatori misurabili e target espliciti; si ritiene che lo sviluppo progressivo del ciclo integrato della performance consenta gradualmente di andare in questa direzione e quindi l'attribuzione di risorse finanziarie a budget associate agli obiettivi gestionali. Anche dal lato risorse umane, il piano di sviluppo (in termini di assunzioni, progressioni e formazione) andrebbe correlato agli obiettivi che la Scuola si pone nel piano.*

## *4. Pianificazione della performance organizzativa*

*Nel piano vi è una sezione dedicata alla performance organizzativa intesa come istituzionale cioè relativa a obiettivi strategici che la Scuola si pone nei vari ambiti, dove rilevano soprattutto quelli relativi allo sviluppo della Federazione, all'accreditamento, all'internazionalizzazione, alla terza missione oltre che agli obiettivi dei Corsi Ordinari e delle Aree Scientifiche. Questi nella relazione sulla performance sono misurati nel paragrafo 3.1 e non rilevano nella performance individuale del personale IUSS.*

*L'ambito di performance organizzativa, misurata nel paragrafo 3.2, attiene invece al raggiungimento di obiettivi gestionali della Scuola che la coinvolgono nella sua interezza per le attività di supporto e di amministrazione. Tra questi rilevano in particolare i temi degli spazi, dell'anticorruzione e trasparenza e dell'attuazione delle politiche di*

qualità. Complessivamente tale performance organizzativa rientra nella valutazione individuale del DG e del personale non dirigente. Mancano le schede di performance organizzativa delle strutture per i motivi organizzativi sopra accennati, alcuni obiettivi sono riconducibili al miglioramento del funzionamento anche se non in modo esplicito.

Si rileva comunque un miglioramento nella definizione degli obiettivi in particolar modo rispetto al superamento della criticità rilevata nell'anno precedente relativa alla definizione dei valori minimi esclusivamente sul triennio. Gli obiettivi sono sintetici, ma non sempre chiari e a volte sovrapponibili alle attività da svolgere piuttosto che ai risultati attesi. Gli indicatori sono nella maggior parte dei casi adeguati e i target sono coerenti e sufficientemente sfidanti. Le fonti di informazione per la misurazione degli obiettivi non sono esplicitate. Nel complesso, trattandosi di una prima applicazione di un metodo rigoroso basato sulla filiera obiettivi-indicatori-target, il NdV ha giudicato gli obiettivi definiti in modo soddisfacente, invitando per il futuro a migliorare ulteriormente il rigore metodologico nella loro definizione e valutazione.

Si denota una chiara volontà di proseguire nel processo di miglioramento su metodi e strumenti per la valutazione della performance, in quanto alcuni obiettivi proposti riguardano esplicitamente l'assicurazione di qualità in generale e in particolare la messa a punto di soluzioni integrative per la definizione di obiettivi e il monitoraggio della performance anche a livello individuale entro il 2019. Come ribadito in sede ANVUR in occasione dell'incontro annuale con i Nuclei sul tema della Performance (febbraio 2018), tale aspetto è di assoluta priorità per garantire un sempre maggiore coinvolgimento di tutto il PTA nelle azioni previste dal Piano, a partire dagli obiettivi del piano strategico della Scuola e del Direttore Generale.

Circa il monitoraggio degli obiettivi, la Commissione di supporto al Rettore per la programmazione triennale della Scuola ha definito 3 scadenze: 30 aprile, 30 settembre e 31 dicembre. Tali tempistiche non sono indicate nel SMVP.

Il NdV rileva quindi una distinzione tra i due livelli (istituzionale e non) e auspica che la performance organizzativa a livello di Scuola si possa sviluppare anche per struttura con una chiara identificazione delle responsabilità sul conseguimento degli obiettivi.

Inoltre il NdV rileva che la maggior parte dei diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi (1-5) sono direttamente mappabili sulle diverse fasi del flusso di attività da eseguire per il raggiungimento dell'obiettivo stesso o su risultati intermedi da conseguire (valutabili SINO). Non ci sono invece livelli di raggiungimento legati alla qualità del risultato atteso, che può essere spesso l'elemento più importante da considerare.

## 5. Performance individuale

Nel sistema di misurazione e valutazione della performance deliberato dal C.d.A il 25 gennaio 2018 sono definite le seguenti responsabilità:

- la valutazione della performance organizzativa della struttura tecnico-amministrativa è affidata al Direttore Generale;
- la valutazione del Direttore Generale spetta al Consiglio di Amministrazione;
- la valutazione del personale tecnico-amministrativo afferente ai Settori/Aree spetta al Direttore generale in collaborazione con i Responsabili dei Settori/Aree;
- il Nucleo di Valutazione interviene sulla qualità delle scelte metodologiche delineate nel Sistema esprimendo un parere vincolante, si occupa del monitoraggio del funzionamento complessivo del Sistema, della valutazione della performance organizzativa nel suo complesso (assicurandosi che siano coinvolti nella valutazione anche gli utenti e i cittadini) e della proposta dell'organo di indirizzo politico amministrativo della valutazione individuale del Direttore generale.

La valutazione del Direttore generale viene svolta sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi e gestionali definiti in coerenza con gli obiettivi strategici.

La valutazione del personale non dirigente comprende sia la valutazione dei comportamenti organizzativi sia il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione della soddisfazione dell'utenza con i seguenti pesi:

- 90% comportamenti organizzativi;
- 5% obiettivi del Direttore Generale;
- 5% soddisfazione dell'utenza

Il NdV auspica che i pesi associati agli obiettivi del DG, e quindi più in generale alla performance organizzativa, e alla soddisfazione dell'utenza si sviluppino e siano differenziati anche sulla base di ruoli e responsabilità. Questa direzione è anche in linea con quanto affermato dal decreto legislativo n. 74 del 2017 e dal nuovo CCNL poiché consente di allineare il contributo del singolo agli obiettivi dell'organizzazione, rendendolo sempre partecipante ai

risultati.

## 6. Ascolto dell'utenza

La Scuola effettua annualmente rilevazioni rivolte agli utenti esterni (studenti) e utenti interni (personale docente e tecnico amministrativo) per misurarne il grado di soddisfazione.

Nel 2018 la valutazione della performance individuale del personale tecnico amministrativo è stata collegata al raggiungimento del valore target di un indicatore sintetico complessivo sulla valutazione di efficacia percepita dell'utenza.

Tale indicatore sintetico è stato calcolato come la media delle percentuali di giudizi positivi risultanti dalle seguenti rilevazioni:

- Indagine di Customer Satisfaction rivolta a docenti, ricercatori e assegnisti: alla domanda "In riferimento a tutti gli aspetti considerati, si ritiene complessivamente soddisfatto del supporto erogato dalla Scuola nei servizi tecnici e amministrativi." si rileva il 75% di giudizi positivi.
- Valutazione della Qualità dei Servizi per gli Allievi Ordinari, Orientamento ed Ammissione al concorso: si rileva il 95% di giudizi positivi, calcolato come media dei giudizi in risposta alle domande sul supporto fornito nelle varie fasi di svolgimento del concorso; sulla qualità del servizio fornito dalla segreteria studenti e sulla qualità del servizio fornito dall'ufficio risorse umane e finanziarie.
- Survey on satisfaction of the PhD students General Services: si rileva il 78% di giudizi positivi riguardo al livello di soddisfazione generale per il supporto ricevuto durante il corso PhD.

Per il 2018 l'indicatore sintetico è pari all'83% e supera il valore target di riferimento pari al 70%

In ottica di miglioramento continuo si prevede di integrare maggiormente la rilevazione della customer satisfaction con la valutazione della performance.

## 2. Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

Scheda non compilata

## Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

### Raccomandazioni e suggerimenti

Nel complesso si ritiene che lo IUSS stia proseguendo un percorso di crescita e consolidamento delle proprie attività, anche basato su una significativa valorizzazione del ruolo del sistema di assicurazione della qualità.

L'insieme delle audizioni ha evidenziato una sostanziale aderenza alle politiche della qualità di ateneo di tutte le varie componenti della Scuola e una buona condivisione delle procedure interne, tuttora in fase di ulteriore definizione di dettaglio.

In generale, il Nucleo, richiamando in parte anche quanto già sottolineato nelle altre sezioni della presente relazione, suggerisce che venga data priorità alle seguenti azioni specifiche, di cui si raccomanda l'avvio della attuazione già nel primo semestre 2020:

- 1) definizione di un piano di dettaglio per il pieno soddisfacimento dei requisiti accreditamento, anche valorizzando il ruolo della federazione già realizzata con le altre due Scuole Superiori di Pisa

2) proseguimento dello sviluppo e diffusione del sistema di assicurazione della qualità, con sistematica estensione e definizione delle procedure operative relative a tutte le aree di attività didattiche, di ricerca e di terza missione, in linea con le politiche di qualità recentemente definite e approvate dagli organi di governo;

3) definizione di un piano straordinario per l'ampliamento significativo degli spazi da destinare a tutte attività, in particolare didattiche e di ricerca;

4) definizione di un piano per l'aggiornamento del corso di dottorato di ricerca UME, al fine di attuare le azioni correttive necessarie dal punto di vista gestionale e di percorso formativo, a partire dai riscontri avuti dalle analisi svolte sugli allievi dei corsi;

5) definizione di azioni volte a aumentare la fidelizzazione degli allievi IUSS anche oltre la laurea, sia per ridurre i rischi di mancato conseguimento del diploma IUSS sia per consolidare la rete degli alumni che può rappresentare, come già per le altre Scuole Superiori, un volano per lo sviluppo della reputazione e delle attività della Scuola.

Inoltre, analizzando il sistema integrato della performance di IUSS, la sottocommissione del Nucleo di valutazione federato ha positivamente rilevato uno sviluppo progressivo: si nota infatti sia una dimensione programmatica verticale poiché ogni obiettivo gestionale è ricondotto a quello strategico, sia una coerenza orizzontale che coglie la quantità risorse necessarie e il budget disponibile alla realizzazione del piano stesso. Per la prima volta nel 2019 si attribuiscono obiettivi anche alle strutture, avviando un processo di derivazione a cascata che possa rafforzarsi e diventare più pervasivo.

Si formulano quindi di seguito alcune ulteriori raccomandazioni e suggerimenti per proseguire in questo percorso:

6) nella fase di formulazione dell'obiettivo è necessario dettagliarne il contenuto sulle base delle informazioni disponibili e corredarlo di un indicatore che possa essere di: efficacia, efficienza o impatto. In altri termini si possono identificare per gli obiettivi o risultati quantitativi, o piani di lavoro per i quali periodicamente si valutano gli stati di avanzamento.

I livelli di performance attualmente esposti nel piano integrato IUSS infatti equivalgono a gradi di realizzazione delle attività, spesso enunciate in modo generico, e rendono difficile la misurazione e valutazione dei risultati. Vista la funzione di indirizzo operativo del piano della performance, la formulazione più chiara degli obiettivi può consentire una diretta identificazione delle priorità operative e la coerenza strategica;

7) ugualmente in fase di monitoraggio la sottocommissione osserva che per alcuni obiettivi vi è un'ipotesi di revisione, tuttavia mancano le evidenze oggettive che inducono a tale riesame. Dal punto di vista metodologico per fornire un quadro completo sulla possibilità di realizzazione effettiva del piano integrato della Performance, si consiglia per il prossimo anno di specificare per ogni obiettivo la situazione a inizio anno, quella infrannuale e segnalare eventuali criticità che ne possano determinare la riformulazione. Questo consentirebbe anche una migliore comprensione delle situazioni cosiddette "realizzate" che costituiscono la maggioranza.

Permangono, invece, alcune criticità sulle attività legate alla procedura di accreditamento e alla federazione per la quale si attende una riformulazione dell'obiettivo nel prossimo Consiglio di Amministrazione di Ottobre; anche questa modalità di revisione è eccezionale e si discosta da un riesame ordinato di metà anno;

8) In generale l'assenza di informazioni di dettaglio per gli obiettivi, rende difficoltoso capire se gli stessi debbano essere riformulati o posticipati negli anni successivi. Infine, ove si preveda, come accaduto in passato, di inserire obiettivi aggiuntivi, emersi nel corso dell'anno, sarebbe utile avere nella fase di monitoraggio notizia della definizione di dettaglio di tali obiettivi;

9) l'integrazione con il bilancio potrebbe essere ulteriormente sviluppata attraverso un modello analitico capace di corredare meglio le risorse economiche impegnate. Anche dal lato risorse umane, il piano di sviluppo (in termini di assunzioni, progressioni e formazione) andrebbe correlato agli obiettivi che la Scuola si pone nel piano;

10) infine, il Nucleo rileva una buona distinzione tra i due livelli performance (istituzionale e non) e auspica che la performance organizzativa a livello di scuola si possa ulteriormente sviluppare anche per struttura con una chiara identificazione delle responsabilità sul conseguimento degli obiettivi. In questo senso è utile identificare un paniere di obiettivi comuni che rilevano e coinvolgono le strutture in un atteggiamento sinergico di collaborazione; per questi sono validi sia la designazione di un Project Leader, che il piano di lavoro.

